



CEIS

SOCIETÀ
COOPERATIVA SOCIALE
TREVISO

BILANCIO SOCIALE

2023



BILANCIO SOCIALE 2023 CEIS Treviso

Redatto a giugno 2024
Stampato a settembre 2024

Realizzato da Radici srl



1. INTRODUZIONE	3
2. NOTA METODOLOGICA	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	8
3.1 Storia	9
3.2 Mission	10
3.3 Attività statutarie e secondarie	11
3.4 Collegamenti nel Terzo Settore	11
3.5 Aree territoriali di operatività	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	13
4.1 Base e organi sociali	14
4.2 Mappatura dei principali stakeholder	18
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	20
5.1 Risorse umane	21
5.2 Formazione e valorizzazione	25
5.3 Tirocini e stage	26
5.4 Volontari	27
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	28
6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	29
6.2 Servizi, attività e progetti: il nostro lavoro	31
AREA DIPENDENZE	32
AREA SALUTE MENTALE	46
AREA PROGETTI	59
6.3 CEIS, Erga, Kapogiro: le nostre sinergie	68
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	74
7.1 Provenienza delle risorse economiche	75
7.2 Diversificazione dei committenti	77
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI	78
9. INFORMAZIONI SULLA RIGENERAZIONE ASSET COMUNITARI	80
9.1 Tipologia di attività	81
9.2 Eventi/iniziative di sensibilizzazione	81
9.3 Eventi/iniziative di socializzazione	81
9.4 Altre informazioni non finanziarie	81
10. MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO	82
RINGRAZIAMENTI	85

CAPITOLO 1

INTRODUZIONE



Questa nuova edizione del Bilancio Sociale di CEIS Treviso è l'occasione per mettere in luce, a partire da questa premessa, alcune direttive dell'operato della Cooperativa nel corso dell'ultimo mandato del Consiglio di Amministrazione, con particolare riferimento a quanto tracciato e realizzato nel corso del 2023, che ci ha visti celebrare i 40 anni di CEIS e ai 25 anni di Erga, come approfondito nella parte descrittiva.

Nelle pagine che seguono trovate una fotografia sincera della nostra realtà. Attraverso i numeri, la descrizione delle strutture, delle attività quotidiane, dei progetti, dei rapporti con le Istituzioni, le Associazioni e le reti vogliamo dunque restituirvi il contesto del nostro impegno sociale, che comprende non solo il CEIS, ma anche le Cooperative Erga e Kapogiro e l'Associazione di volontari Ce.Di.S: realtà germogliate da un seme comune, ma diventate, come nel caso di Erga, forti e autonome.

Qui, in apertura, vorremmo dare rilevanza ad alcuni elementi che hanno caratterizzato il 2023, nel segno del rinnovamento: quello delle nostre radici cristiane, quello delle relazioni e delle collaborazioni, quello economico e poi il rinnovamento attraverso il bello e l'apertura verso l'esterno, con il ciclo di appuntamenti dedicati ai "nostri" anniversari.

Le nostre radici. In una fase di secolarizzazione dei principi cristiani, che caratterizza la Cooperativa – alcuni lavoratori hanno un impegno nella loro comunità, legato al volontariato di matrice cristiana, primigenia ispirazione del CEIS, ma molti altri sono dichiaratamente atei o agnostici – nel corso dell'ultimo mandato abbiamo cercato di rinverdire le tracce di questo passato sempre più flebile, per rimarcare la dimensione di impegno verso l'altro e l'umanità che in molti al CEIS già condividiamo.

L'intenzione è di rendere vitali i contatti personali di alcuni singoli lavoratori, sentirsi nuovamente parte di un gruppo più ampio, rispetto al solo CEIS, o comunque degli addetti ai lavori della dipendenza e della salute mentale, rivendicando e consolidando la matrice volontaristica e la spinta verso il contrasto alla marginalità e alla povertà fisica e morale. Anche per questo la presenza di don Matteo – persona di cultura ed esperienze di vita, in CEIS dal 2022 – si è consolidata nel 2023 e sta portando al nostro interno interrogativi e uno spazio di confronto in quell'area che l'antico "Progetto Uomo" chiamava spirituale.

Da qui nasce l'organizzazione della Messa di Natale celebrata dal Vescovo di Treviso nella stazione degli autobus la sera della Vigilia. Un evento cristiano simbolo di pace, fratellanza e festa, organizzato in un luogo di snodo della vita di molti e al contempo punto di morte, per la forte presenza di spaccio, a testimoniare la volontà di aprirci oltre le nostre realtà di lavoro e la necessità di riappropriarci, non con la coercizione ma con la condivisione, anche solo per il tempo di una messa, di importanti spazi della città. Una celebrazione a cui hanno preso parte moltissimi cittadini, motivo di orgoglio e di speranza, e che per noi rappresenta il simbolo del percorso di riconoscimento e "riconquista" delle nostre radici.

L'area economica. L'obiettivo primario in quest'area, consolidato nel 2023, è implementare un metodo e un gruppo di lavoro non solo efficiente, ma anche trasparente ed efficace, in grado di dare solidità e continuità al lavoro della Cooperativa anche negli avvicendamenti tra Consigli di Amministrazione. Un obiettivo a cui contribuiscono tanto la nomina a commercialista della dottoressa Biral, che riteniamo rappresenti un elemento di impatto positivo per il nostro futuro, quanto la già proficua collaborazione con il Collegio dei Sindaci, presieduto dal dottor Moscon.

La rete di cooperative e il servizio pubblico. Nel 2023 le interazioni del CEIS sono cresciute grazie soprattutto all'implementazione di due progetti: l'esperienza di EduCARE, esempio virtuoso di coprogettazione, ha rinforzato e innovato il sodalizio con il servizio pubblico, mentre l'importante lavoro svolto dai colleghi per far partire e crescere il progetto yoU-Be – Hub ha vivificato i nostri contatti con il territorio e con diverse altre cooperative che operano nel Terzo Settore.

Percorsi che, di fronte a problemi sociali spesso soverchianti, alimentano la costruzione di una rete di relazioni e collaborazioni a supporto del nostro lavoro per il bene comune in una dimensione di reciproco aiuto e interscambio, piuttosto che di competizione, come a volte in passato.

La valorizzazione del bello. Lasciare un'impronta e condividere la bellezza dell'estro artistico dei nostri utenti crediamo contribuisca al bene comune ed esprima la valorizzazione dei talenti e delle risorse personali che ogni giorno i nostri operatori, a cui va un particolare ringraziamento, tentano di scoprire e riscoprire nelle persone che seguono.

Le nostre storie, una nuova storia. Il 2023 è anche l'anno che ci ha visto celebrare, con un ciclo di convegni, due importanti anniversari: i 40 anni di CEIS Treviso e i 25 di Erga. Un'occasione per guardare alla nostra storia con orgoglio e di fare un punto onesto e concreto sulla situazione presente, mettendo in campo le prospettive che, come Ri-C.Er.Ka., intendiamo perseguire, a partire da una sempre maggiore sinergia tra le diverse realtà del Gruppo e con gli altri attori interessati del territorio.

Il nostro intento, racchiuso dallo spirito di questi anniversari, e che vi restituiamo proprio a chiusura di questa presentazione al Bilancio Sociale 2023, è di confermarci come presenza importante in termini di salute mentale e di dipendenze, accompagnando le persone in un percorso profondo e completo di riabilitazione e reinserimento sociale, ma anche di educazione, di sensibilizzazione e di confronto, per "consegnare" alla nostra società cittadini attivi e impegnati. Insomma, **quarant'anni di vita ma una instancabile voglia di essere al servizio della comunità.**

**Grazie e buona lettura,
Il Consiglio di Amministrazione
CEIS Treviso**

CAPITOLO 2

NOTA METODOLOGICA



Il Bilancio Sociale, riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, è stato redatto secondo le "Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore e delle Imprese Sociali" del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (D.M. del 04/07/2019), emanate in conformità al nuovo Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n.117/2017), ovvero attraverso lo schema della piattaforma digitale resa disponibile da Confcooperative¹.

La redazione del testo rispetta pertanto i seguenti principi:

- **Completezza:** sono individuati tutti i principali portatori d'interesse, ovvero gli stakeholder che influenzano o sono influenzati dall'Ente;
- **Rilevanza:** le informazioni rilevanti al fine di una valutazione da parte degli stakeholder sono inserite in modo completo;
- **Trasparenza:** i criteri utilizzati per rilevare e classificare le informazioni sono verificati e verificabili;
- **Neutralità:** le informazioni sono rappresentate in modo imparziale;
- **Competenza di periodo:** le attività e i risultati rendicontati sono relativi all'anno di riferimento;
- **Chiarezza:** le informazioni sono riportate in modo chiaro e comprensibile, cercando di utilizzare un linguaggio accessibile anche a lettori privi di specifica competenza tecnica.

La redazione del Bilancio Sociale, a partire dai dati, dai documenti e dalle relazioni già in uso nel processo di gestione interno alla Cooperativa, è stata affidata a un gruppo di lavoro creato ad hoc e rappresentativo delle diverse realtà che la compongono, sia dal punto di vista degli ambiti lavorativi che delle figure professionali coinvolte. Il lavoro che ne segue valorizza pertanto tutte queste componenti, senza perdere in carattere e rilevanza.

Il Bilancio Sociale CEIS Treviso 2023, approvato dal Consiglio di Amministrazione e vagliato dal Collegio Sindacale, è stato trasmesso e depositato entro i termini previsti alla Camera di Commercio e pubblicato all'interno del sito di Confcooperative e in quello istituzionale del CEIS all'indirizzo www.ceistreviso.it.

La presente pubblicazione, redatta in occasione del quarantennale della Cooperativa, è confezionata al fine di una maggiore diffusione dei contenuti del documento e dell'impatto sociale dell'azione dell'Ente, con l'obiettivo di raggiungere e coinvolgere in modo più efficace i principali stakeholder istituzionali, i familiari e la comunità².

¹ Piattaforma realizzata in collaborazione con NODE, cooperativa specializzata in servizi digitali e AICOON, Associazione Italiana per la Promozione della Cultura della Cooperazione e del Non Profit promossa da Università di Bologna, Alleanza delle Cooperative Italiane e numerose realtà, pubbliche e private, operanti nell'ambito dell'Economia Sociale.

² Nel mantenere i contenuti del Bilancio Sociale CEIS 2023 depositato in Camera di Commercio e trasmesso a Confcooperative, la pubblicazione, in talune parti, risulta adeguata nella struttura e integrata con alcune parti descrittive. In particolare, l'approfondimento su servizi, attività e progetti, originariamente inserito come Appendice, è qui integrato nel Capitolo 6.

CAPITOLO 3

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE



CEIS Treviso è una Cooperativa Sociale di tipo A operante nell'ambito delle dipendenze e della salute mentale. CEIS Treviso aderisce a Confcooperative ed è iscritto di diritto al RUNTS, Registro Nazionale del Terzo Settore. Insieme all'Associazione di Volontariato Ce.Di.S e alle Cooperative Sociali Erga e Kapogiro, CEIS Treviso forma il Gruppo Ri-C.Er.Ka.

Nome dell'Ente	CEIS Società Cooperativa Sociale (CEIS s.c.s.)
Codice fiscale e Partita IVA	02508720261
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	Via Sant'Artemio, 16 - 31100 Treviso (TV)
n° Iscrizione Albo delle Cooperative	A149440
Telefono	0422 307438
Fax	0422 308465
Sito Web	www.ceistreviso.it
Email	amministrazione@ceistreviso.it
PEC	ceistreviso@legalmail.it
Codici ATECO	87.20.20

3.1 Storia

CEIS Treviso nasce nel 1983 su iniziativa di alcuni privati cittadini che, vivendo all'interno delle proprie famiglie il problema della dipendenza da sostanze, si costituiscono in Associazione (Ce.Di.S).

Già nei primi anni vengono avviate diverse attività e nel 1993 CEIS Treviso si costituisce in Cooperativa Sociale, strutturando in breve tempo i propri servizi per l'area dipendenze sia in forma residenziale che semiresidenziale.

Dal 1994 CEIS Treviso è infatti iscritto all'Albo delle Comunità Terapeutiche della Regione del Veneto (n.9) e nel 1998, in collaborazione con le allora AUIss della provincia di Treviso, avvia il servizio di Pronto Accoglienza (CPA). Vengono aperti poi il Centro Polifunzionale (CPF) e la struttura residenziale di Campocroce, e attivati due servizi semiresidenziali, per un totale di 72 posti accreditati in base alla LR n.22/2002 per la cura, la riabilitazione e il reinserimento sociale di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti.

Nel 1998, a supporto dell'intervento terapeutico-riabilitativo del CEIS per l'area dipendenze, prende inoltre avvio il progetto di reinserimento lavorativo con la Cooperativa Erga, cui seguirà, nel 2001, quello della Cooperativa Kapogiro, che accoglie donne socialmente svantaggiate, con particolare attenzione alle problematiche psichiatriche.

È proprio nel 2001, infatti, che attraverso i progetti "LIBERamente", "IESA - Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti" e successivamente di affido, CEIS Treviso inizia a occuparsi anche di salute mentale. In quest'ambito, in convenzione con l'AUISS 2 Marca Trevigiana, gestisce dal 2016 la Comunità Alloggio anziani "Villa Alma" di Preganziol e dal 2017 la Comunità Alloggio Estensiva "Il Ponte" di Cessalto di Piave per persone con problematiche psichiatriche, per un totale di 25 posti letto.

A partire dal 2020 l'attività del CEIS si arricchisce di nuove e rilevanti progettualità, volte in particolare alla sensibilizzazione e alla prevenzione, tra cui GEA - Genitori Efficaci in Adolescenza, GAP - Gioco d'Azzardo Patologico, EduCare - Educare in Rete, yoU-Be – Hub per le vittime di reato ed Educazione alla legalità.

3.2 Mission

CEIS Treviso si ispira ai principi alla base del movimento cooperativo e in rapporto a essi agisce. Questi principi sono la mutualità, la solidarietà, l'associazionismo tra cooperative, il rispetto della persona, la priorità dell'uomo, la democraticità interna ed esterna.

Operando secondo questi principi, la Cooperativa intende:

- ↘ **Perseguire l'interesse generale della Comunità attraverso la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini** con la gestione di servizi sociali, in via prioritaria ma non esclusiva, nel campo delle dipendenze, del disadattamento e dell'emarginazione, svolgendo un'azione corretta in favore di quelle persone e famiglie che, per ragioni e forme diverse, si trovano in situazioni di disagio psico-sociale e relazionale.
- ↘ **Intervenire nella Comunità locale, al fine di renderla più consapevole e disponibile** all'attenzione e all'accoglienza delle persone in stato di bisogno.

CEIS Treviso aderisce inoltre alla filosofia del "Progetto Uomo", ideata, applicata e sperimentata in Italia per la prima volta sul finire degli anni '70 da don Mario Picchi e condivisa da tutti i CEIS aderenti alla Federazione Italiana Comunità Terapeutiche (FICT).

Una filosofia che prevede la presa in carico della persona nella sua complessità, nel rispetto della dignità umana, delle sue convinzioni morali, politiche e religiose. Un progetto terapeutico-riabilitativo estremamente flessibile e individualizzato che coinvolge il nucleo familiare e la comunità di riferimento e che guarda, nel suo complesso, all'abitare, al lavoro e alla socialità della persona accolta.

3.3 Attività statutarie e secondarie

Come da Statuto, CEIS Treviso promuove la gestione di attività e di servizi di riabilitazione dallo stato di tossicodipendenza, nonché la gestione di Centri diurni e residenziali per l'accoglienza e la socializzazione di persone con problematiche psichiatriche. Gestisce, in collaborazione con il servizio pubblico, attività di prevenzione della dipendenza dal gioco d'azzardo e di supporto nella gestione delle problematiche della tossicodipendenza nel territorio.

In via secondaria, CEIS svolge inoltre attività di consulenza e formazione, di sensibilizzazione e animazione della Comunità locale, di promozione della cultura della solidarietà, attività di promozione e di integrazione multietnica e interculturale, di valorizzazione della famiglia all'interno della Comunità, attività di formazione e prevenzione alle dipendenze nelle scuole.

3.4 Collegamenti nel Terzo Settore

Reti associative	Anno
FICT Federazione Italiana Comunità Terapeutiche	1984
CO.VE.ST. Coordinamento Veneto Comunità Terapeutiche	1985
CONFCOOPERATIVE Belluno e Treviso	2009

Consorzi	Quota
CONSORZIO RESTITUIRE s.c.s.	20.000,00 €
Altre partecipazioni	Quota
IPU Istituto Universitario Progetto Uomo	500,00 €
CANTIERI Società Cooperativa Sociale	516,00 €
SENTIERI Società Cooperativa Sociale	516,00 €
FICT Federazione Italiana Comunità Terapeutiche	2.841,00 €

3.5 Aree territoriali di operatività

CEIS Treviso, relativamente all'attività terapeutico-riabilitativa per le tossicodipendenze e le alcol-dipendenze, lavora principalmente con i Servizi Dipendenze delle Aziende Socio-Sanitarie della Regione del Veneto:

- ✓ Azienda Ulss 1 "Dolomiti"
- ✓ Azienda Ulss 2 "Marca Trevigiana"
- ✓ Azienda Ulss 3 "Serenissima"
- ✓ Azienda Ulss 4 "Veneto Orientale"
- ✓ Azienda Ulss 5 "Polesana"
- ✓ Azienda Ulss 6 "Euganea"
- ✓ Azienda Ulss 7 "Pedemontana"
- ✓ Azienda Ulss 8 "Berica"
- ✓ Azienda Ulss 9 "Scaligera"

Lavora anche con le seguenti Aziende Sanitarie della Regione Friuli-Venezia Giulia:

- ✓ • Azienda sanitaria universitaria Giuliano Isontina (ASU GI)
- ✓ • Azienda sanitaria universitaria Friuli Centrale (ASU FC)
- ✓ • Azienda sanitaria Friuli Occidentale (AS FO)

Nel corso del 2023 sono state inoltre accolte persone provenienti dalle seguenti Aziende Sanitarie del territorio nazionale:

- Azienda sanitaria locale Roma 2 (ASL Roma 2)
- Azienda sanitaria locale Brindisi (ASL Brindisi)
- Azienda sanitaria della Provincia autonoma di Bolzano
- Azienda sanitaria locale Foggia (ASL Foggia 3)

Per quanto attiene l'area delle dipendenze si ricorda inoltre che le strutture del CEIS accolgono anche persone detenute, in misura alternativa e post-detenzione, con un investimento in termini di integrazione sociale – con maggiori possibilità di riabilitazione e conseguenti basse percentuali di recidiva delinquenziale – e un risparmio per i conti pubblici.

Per le strutture residenziali e per i progetti della salute mentale, le persone inserite provengono dal territorio dell'AUIss 2 Marca Trevigiana, con cui CEIS Treviso opera in convenzione. La convenzione è valida per tutto il territorio nazionale.

Tali servizi rientrano nell'ambito dell'appalto aggiudicatosi dall'ATI Altamira, di cui il Consorzio Restituire è capogruppo, e che riunisce 15 cooperative sociali di diverse tipologie, impegnate con l'AUIss 2 nella gestione di servizi socio-sanitari residenziali e non, per offrire alle persone con problemi di salute mentale percorsi terapeutici individualizzati anche in contesti lavorativi e/o con interventi finalizzati all'inserimento lavorativo.

CAPITOLO 4

STRUTTURA, GOVERNO E AM- MINISTRAZIONE



4.1 Base e organi sociali

La base sociale di CEIS Treviso è composta da 51 soci cooperatori: 43 soci lavoratori e otto soci volontari.

L'Assemblea dei soci si riunisce almeno una volta l'anno in via ordinaria ed è chiamata prioritariamente a discutere e approvare il bilancio d'esercizio e la relazione di gestione.

Il Consiglio di Amministrazione, organo a cui è affidato il governo della Cooperativa, è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e resta in carica per tre esercizi. Il numero dei consiglieri, tra i quali sono nominati il Presidente e il Vicepresidente, va da un minimo di cinque a un massimo di sette.

Il Collegio Sindacale, composto da tre membri effettivi e due supplenti eletti dall'Assemblea, è l'organo di controllo a cui spetta vigilare sulla corretta amministrazione e sul funzionamento della Cooperativa.

4.1.1 Assemblea dei soci

Nel 2023, dopo due chiamate andate deserte (28 aprile e 28 settembre), l'Assemblea dei soci si è riunita il 28 maggio e il 29 settembre, registrando un calo nella partecipazione media, dopo il picco del 2022. L'unico intervento registrato nel corso dell'anno riguarda la sollecitazione di una socia nei confronti del CdA affinché la formazione organizzata dall'Ente preveda i crediti ECM per tutte le professioni sanitarie.

Di seguito si riportano gli argomenti, le percentuali di partecipazione e di esercizio delle deleghe delle Assemblee dei soci convocate nel triennio 2021-2023:

Data	Punti Ordine del Giorno	Presenze	Deleghe
2021			
24/06/2021	1. Introduzione del Presidente 2. Presentazione Bilancio di esercizio 2020 e Bilancio Sociale 2020 3. Relazione Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2020 4. Approvazione Bilancio di esercizio 2020 5. Comunicazione Direzione Generale 6. Relazioni Consiglieri di Amministrazione sulle deleghe affidate 7. Varie ed eventuali	76,36%	20%

Data	Punti Ordine del Giorno	Presenze	Deleghe
22/07/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Presentazione Bilancio sociale 2020 2. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio Sociale 2020 3. Approvazione Bilancio Sociale 2020 	63,64%	9%
22/10/2020	<ol style="list-style-type: none"> 1. Volontari operatori notturni 2. Direzione Generale sviluppi 3. Unificazione amministrazioni CEIS-Erga punto della situazione 4. Casa della marginalità 5. Prevenzione 6. Ristrutturazione immobili CPF e cucina comune 7. Nuovi soci 8. Varie ed eventuali 	66,10%	7%
17/12/2021	<ol style="list-style-type: none"> 1. Benvenuto ai soci 2. Area economica e innovazione: rendicontazione di un anno di attività 3. Area risorse umane e sviluppo: aggiornamento progetti, prese in carico nel 2021 dipendenze e salute mentale 4. Intervento Presidenza: 2021 e scenari futuri 5. Breve relazione del Consigliere Franco Barzan sull'innovazione 6. Nuovi articoli regolamento interno: valutazione e approvazione articoli 7. Dibattito aperto ai soci 	68,52%	1%
2022			
24/02/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Informativa dottor Menin su "Cooperazione e salute" 2. Analisi questionari 3. Regolazione di fine mandato 4. Regolamento elettorale 5. Varie ed eventuali 	80,35%	12%
29/04/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Restituzione verifica ispettiva Confcooperative 2. Presentazione Bilancio di esercizio al 31/12/2021 3. Presentazione Bilancio Sociale al 31/12/2021 4. Relazione Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2021 e al Bilancio Sociale 2021 5. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2021 6. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2021 7. Rinnovo cariche sociali 8. Nomina del Collegio Sindacale 9. Varie ed eventuali 	72,72%	11%

Data	Punti Ordine del Giorno	Presenze	Deleghe
06/12/2022	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione del Presidente 2. Situazione economica 2022 3. Sviluppi progettuali e prospettive future 4. Manutenzione edifici 5. Presentazione Progetto Rendicontazione Sociale Ri-C.Er.Ka. 6. Intervento della Direzione Generale 	64,28%	1%
2023			
28/05/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione del Presidente 2. Restituzione verifica ispettiva Confcooperative 3. Presentazione Bilancio di esercizio al 31/12/2022 4. Deliberazioni inerenti e conseguenti 5. Presentazione Bilancio Sociale al 31/12/2022 6. Relazione del Collegio Sindacale al Bilancio di esercizio 2022 e al Bilancio Sociale 2022 7. Approvazione Bilancio di esercizio al 31/12/2022 8. Approvazione Bilancio Sociale al 31/12/2022 9. Proposta di nomina nuovo componente del CdA (art. 2386, comma 1 c.c.) 10. Presentazione programma iniziative ed eventi per i 40 anni di CEIS 	48,15%	1%
29/09/2023	<ol style="list-style-type: none"> 1. Comunicazione del Presidente 2. Avanzamento manutenzione immobile 3. Comunicazione della direzione sulle progettualità in corso 4. Nomina del nuovo Sindaco Revisore per integrazione collegio Sindacale 5. Varie ed eventuali 	49,05%	4%

Dal 14/12/2023 al 24/01/2024 si è svolta la revisione annuale di Confcooperative (D.Lgs. n.220/2002, vigilanza sugli Enti Cooperativi) e ha avuto esito positivo.

4.1.2 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione, eletto dall'Assemblea dei soci in data 29 aprile 2022, è composto da 7 membri, 5 uomini e 2 donne. L'età media dei componenti è di 47 anni, con un componente over60 e tre under40. Cinque componenti sono soci lavoratori della Cooperativa.

Il Presidente, Luca Sartorato, è stato nominato all'interno del Consiglio di Amministrazione in data 16 maggio 2022. A seguito delle dimissioni di Giuseppe Scuderi, allora Vicepresidente, il 12 gennaio 2023 Stefano Barizza è stato nominato al suo posto dal CdA e Mario Pigozzo Favero è subentrato con il ruolo di Consigliere (nomina confermata in Assemblea il 12/05/2023), affiancando così Giampaolo Corazza, Franco Barzan, Annalisa Praussello ed Elena Bolis.

Nome e Cognome	Età	Data nomina	Mandati	Carica
Luca Sartorato	57	29/04/2022	2	Presidente
Stefano Barizza	48	29/04/2022	2	Vicepresidente
Franco Barzan	40	29/04/2022	2	Consigliere
Giampaolo Corazza	62	29/04/2022	3	Consigliere
Annalisa Praussello	37	29/04/2022	2	Consigliere
Elena Bolis	35	29/04/2022	1	Consigliere
Mario Pigozzo Favero	53	12/01/2023	1	Consigliere

Nessuno dei componenti del CdA è:

- rappresentante di persona giuridica/società;
- rappresentante di società controllate o facenti parte del gruppo/rete di interesse;
- parente con almeno un altro componente CdA.

Nel corso del 2023 il CdA si è riunito dieci volte.

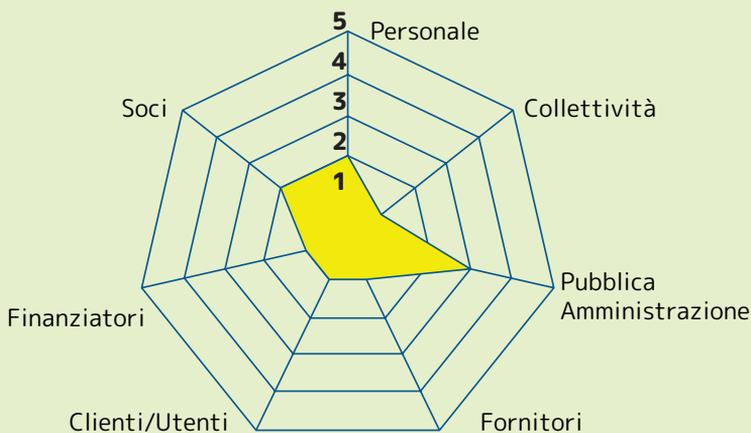
4.1.3 Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è stato nominato in data 29 aprile 2022 dall'Assemblea dei soci ed è attualmente così composto, dopo l'avvicendamento, in data 29 settembre 2023, tra la dottoressa Marina Biral e il dottor Saverio Boschiero:

- Davide Moscon, Presidente
- Barbara Moro, Sindaco
- Saverio Boschiero, Sindaco
- Umberto Romano, Supplente
- Marco Marconato, Supplente

4.2 Mappatura dei principali stakeholder

Gli stakeholder, ovvero i soggetti portatori di interesse che influenzano o sono influenzati dall'operato del CEIS Treviso sono molteplici. Di seguito si riportano in forma sintetica i principali, rilevando inoltre il loro grado di coinvolgimento rispetto alle attività della Cooperativa.



Coinvolgimento dei principali stakeholder

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Questionario di gradimento; formazione e confronto con consulente esterno	2 - Consultazione
Soci	Assemblee	2 - Consultazione
Finanziatori	Non sono presenti finanziatori	1 - Informazione
Clienti/Utenti	Coinvolgimento dei genitori nelle attività riabilitative	1 - Informazione
Fornitori	Conoscenza delle attività e dello scopo sociale della Cooperativa	1 - Informazione
Pubblica Amministrazione	Rapporto consolidato nel tempo, configurabile dal 2022, grazie ai progetti yoU-Be – Hub, e soprattutto EduCARE, a una coprogettazione	3 - Co-progettazione
Collettività	Diverse attività di prevenzione nelle scuole; collaborazioni con le amministrazioni per eventi sociali e sui diritti della cittadinanza	1 - Informazione

4.2.1 Partnership pubblica

Nel sistema di relazioni di CEIS Treviso la percentuale di partnership pubblica si attesta al 93,6%.

4.2.2 Collaborazioni

Nel sistema di relazioni di CEIS Treviso si segnalano le presenti collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione	Area di intervento
Azienda Unità Locale Socio-Sanitaria	Ente pubblico	Accordo	Convenzione	Dipendenze
Consorzio Restituire	Altri enti senza scopo di lucro	Accordo	Affidamento	Salute mentale

4.2.3 Rilevazione di feedback

Per quanto riguarda l'utenza e i soci, tra i principali stakeholder della Cooperativa insieme alla Pubblica Amministrazione, CEIS Treviso somministra periodicamente dei questionari di gradimento, volti in particolare a raccogliere feedback sull'operato della Cooperativa e sulla percezione dei rispondenti rispetto alla valorizzazione del loro ruolo/valore all'interno dell'Ente.

Nel corso del 2023 sono stati somministrati 90 questionari di gradimento, consegnati a utenti e familiari, e sono stati compilati 40 Google Moduli da parte dei soci, dato da cui si evince che la formula scelta appare un buon metodo per monitorare i feedback interni rispetto all'organizzazione.

I feedback dei soci hanno evidenziato un costante desiderio di rinnovamento dell'Ente, richiedendo in particolare un impegno a specializzare sempre di più le figure terapeutiche educative e psicologiche nelle strutture e a realizzare nuove progettualità per la crescita professionale di alcuni operatori. La richiesta di insistere e implementare la valorizzazione delle figure professionali interne al Centro è emersa anche durante la giornata formativa mediata dal professor Biagi e atta a discutere i recenti cambiamenti della Cooperativa.

CAPITOLO 5

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE



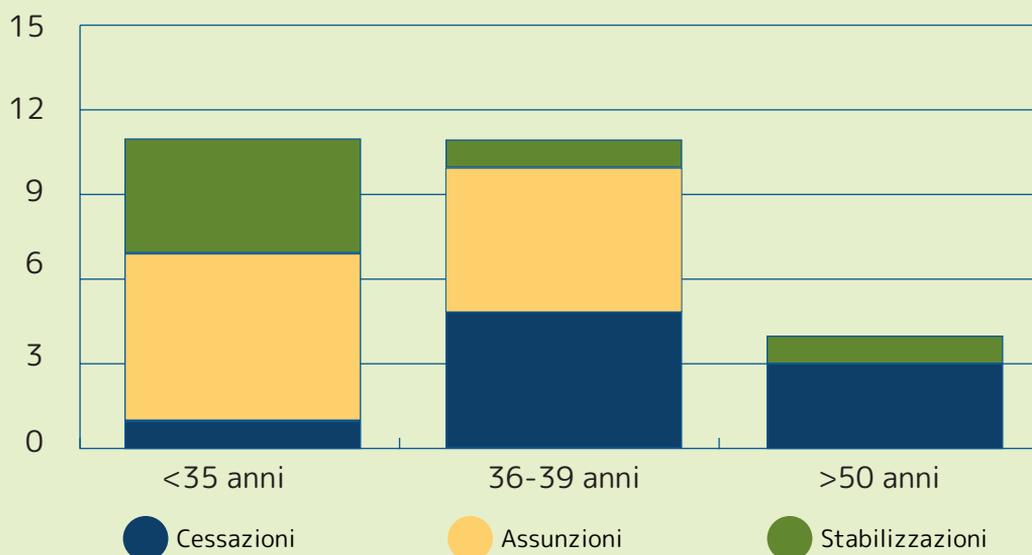
Il 2023 è un anno di ulteriore consolidamento anche dal punto di vista del capitale umano, con 6 stabilizzazioni e un saldo positivo tra cessazioni e assunzioni. Al 31/12 risultano operativi 66 dipendenti e 8 soci volontari e si segnalano una cinquantina di collaborazioni professionali e occasionali. Nel corso dell'anno il CEIS ha anche ospitato 2 volontari in Servizio Civile e 44 giovani in stage/ tirocinio.

5.1 Risorse umane

5.1.1 Personale dipendente

Al 31/12/2023 in CEIS Treviso risultano 66 dipendenti. Nel corso dell'anno si sono registrate 9 cessazioni – 3 uomini e 6 donne – e 11 assunzioni – 6 uomini e 5 donne –, nonché la stabilizzazione di 6 lavoratori – 2 uomini e 4 donne – da contratto a tempo determinato a tempo indeterminato.

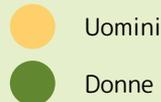
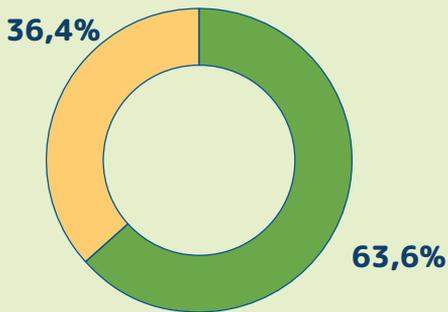
Movimentazione del personale dipendente



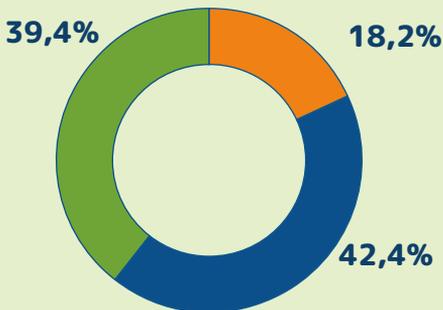


Composizione. Si riporta di seguito una sintesi dei dati relativi alla forza lavoro, composta per il 63,6% da donne, in base all'età, all'anzianità aziendale e al titolo di studi.

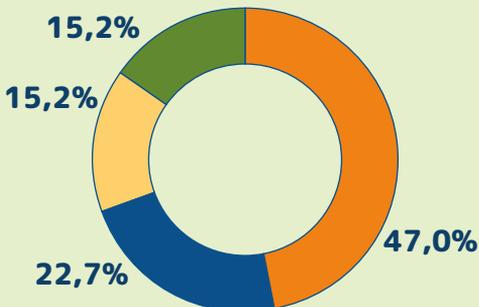
Composizione per genere

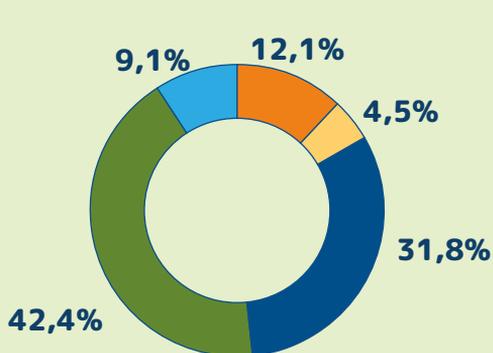


Composizione per età



Composizione per anzianità aziendale





Composizione per titolo di studi

- Dottorato di ricerca
- Laurea Triennale
- Master II Livello
- Diploma scuola superiore
- Laurea Magistrale
- Licenza media
- Master I Livello
- Altro

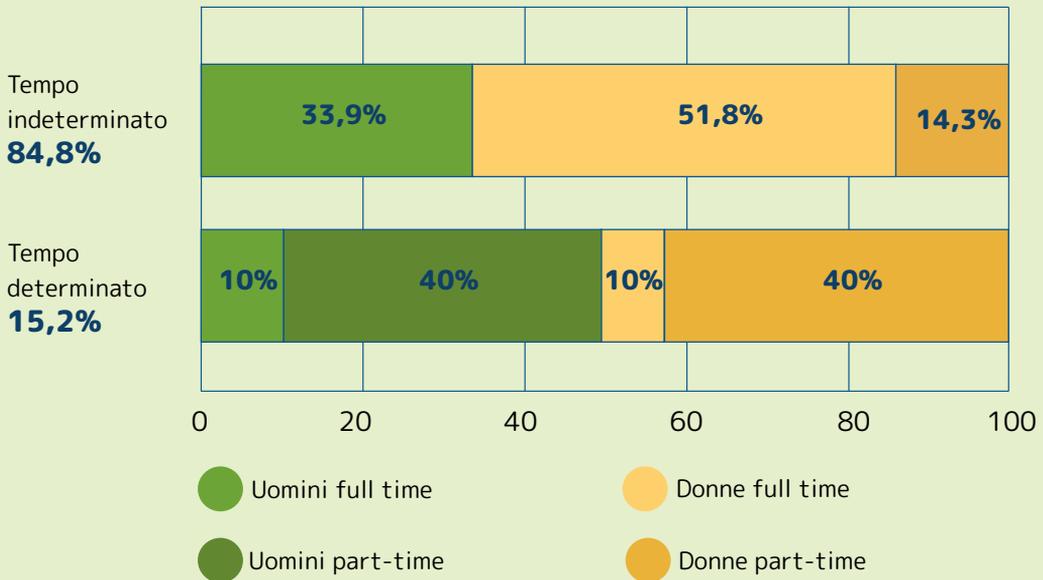


CCNL, tipologia contrattuale e inquadramento. Il personale, a cui si applica il CCNL Cooperative Sociali, è assunto per l'84,8% con contratto a tempo indeterminato. Quale cooperativa sociale di tipo A, CEIS Treviso non ha in forza lavoratori svantaggiati. Il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti è di 2:1,24 (50.179,00 €/31.092,00 €).

Al 31/12/2023 i 66 dipendenti risultano così ripartiti:

Dipendenti	Profili	Tempo Indeterminato	Tempo Determinato
10	Dirigenti (Direttore/trice, Responsabile di area, Coordinatore/trice UO e/o servizi complessi)	100%	---
2	Impiegati/e	100%	---
16	Educatori/trici	81,5%	18,5%
23	Operatori socio-sanitari (OSS)		
10	Psicologi/ghе		
2	Assistenti sociali		
2	Infermieri/e		
2	Cuochi/e		
1	Addetti/e alla cucina		

Ripartizione per contratto e genere



5.1.2 Altro personale

Nel corso dell'anno, oltre al personale dipendente, in CEIS hanno prestato servizio 8 soci volontari, 2 giovani in Servizio Civile e una cinquantina tra lavoratori e lavoratrici stagionali/occasionalisti o con rapporto di collaborazione professionale.

5.1.3 Compensi, rimborsi, corrispettivi

Per il 2023 si segnalano i seguenti emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti e agli associati:

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri CdA	Non definito	8.198,00 €
Organi di controllo	Non definito	13.400,00 €
Dirigenti	Rimborsi	59.588,00 €
Associati	Non definito	0,00 €

5.2 Formazione e valorizzazione

5.2.1 Formazione obbligatoria

Nel corso del 2023 sono state svolte 525 ore di formazione obbligatoria in tema di salute e sicurezza sul lavoro (+50,4% rispetto al 2022), per un investimento complessivo di 16.700,00 € (+30% rispetto al 2022).

Tema formativo	Partecipanti	Ore pro-capite	Ore totali	Costi sostenuti
Aggiornamento specifico alto rischio	14	8,00	112	3.320,00 €
Aggiornamento specifico alto rischio	3	12,00	36	1.386,00 €
Aggiornamento antincendio	5	3,00	15	700,00 €
Aggiornamento specifico alto rischio	22	4,00	88	2.720,00 €
Aggiornamento primo soccorso	11	4,00	44	1.580,00 €
Aggiornamento primo soccorso	2	4,00	8	425,00 €
Aggiornamento rischio alto	3	8,00	24	856,00 €
Preposto	8	1,00	8	330,00 €
Primo soccorso	3	12,00	36	1.378,00 €
Aggiornamento RLS	4	1,00	4	255,00 €
Prova evacuazione	50	3,00	150	3.750,00 €

5.2.2 Formazione professionale non obbligatoria

Nel 2023 si sono svolte anche azioni formative professionali non obbligatorie:

- Progetti di sviluppo interni e discussione criticità a cura del dottor Biagi
- Sviluppo e innovazione progetto CPA, a cura della dottoressa Grillo
- Informazione e costruzione rete Hub
- Incontro e scambio di esperienze con Comunità Giovanile
- Addictus Forum nazionale dipendenze patologiche
- Coprogettazione per una rete che cura. Progetto Educare in rete
- Tante storie una storia. Dipendenza Marginalità Lavoro
- Educare nei luoghi della cura, del disagio e del sostegno
- Formazione operatori facilitatori
- Peer Education
- Consiglio di cooperazione
- Psichiatria di comunità
- Tavolo rotondo progetto rete

5.3 Tirocini e stage

I tirocini al CEIS rappresentano un importante banco di prova per chi vuole fare un lavoro nel sociale e allo stesso tempo per la Cooperativa: un fondamentale sistema di recruiting di risorse abili e motivate, in un periodo in cui per tutti è così difficile trovare personale.

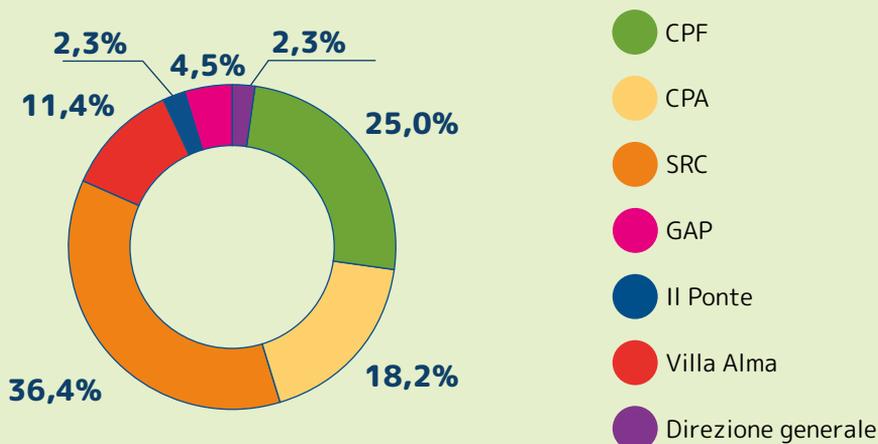
Nel corso del 2023 in CEIS Treviso hanno svolto il proprio tirocinio e/o stage 44 studenti*, come nella precedente annualità, mentre le ore prestate sono però sostanzialmente raddoppiate (+94,9% rispetto al 2022). La riduzione del numero degli Enti con cui si è collaborato non ha dunque impattato negativamente, ma è ascrivibile all'aumento delle richieste da parte degli altri.

Anno	2023	2022
Studenti	44	44
Corsi/Scuole/Enti	16	21
Ore	8.395	4.306

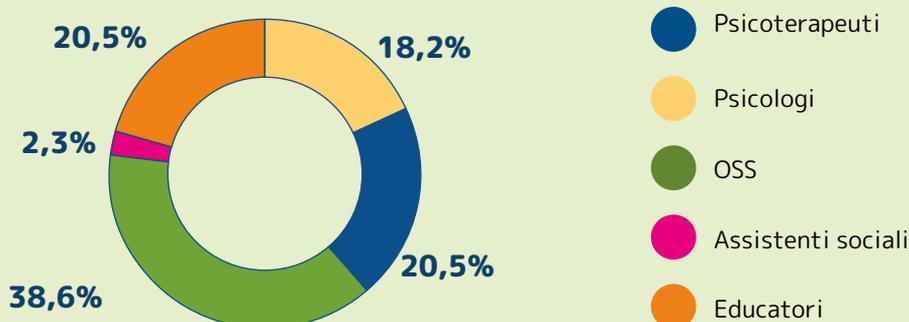
I Corsi/Scuole/Enti convenzionati per il 2023 risultano:

- ↘ **4 Università** di cui n. 2 telematiche (Iusve, Università degli Studi di Padova, E-campus, Unicusano), per i corsi di laurea per Psicologi, Assistenti Sociali, Educatori, altro;
- ↘ **7 Scuole di specializzazione di Psicoterapia;**
- ↘ **3 Enti di formazione;**
- ↘ **1 Istituto superiore** (*oltre a 1 studente in Alternanza Scuola Lavoro).

Inserimento studenti in tirocinio/stage per strutture



Inserimento studenti in tirocinio/stage per professioni



Si segnala infine che, in aggiunta a quelle erogate per tirocini esterni in azienda, in Erga o Kapogiro, **nel 2023 CEIS ha investito 4.583,00 € in borse lavoro interne** a favore di utenti da inserire nei servizi stessi della Cooperativa. Una modalità necessaria, viste le forti e crescenti difficoltà di alcuni ad acquisire un'etica e un metodo di lavoro. L'area lavorativa si conferma dunque una "specialità", testimonianza della grande attenzione posta nella riacquisizione di competenze socio-lavorative.

5.4 Volontari

Ad affiancare il lavoro del personale CEIS, nelle strutture, nelle attività e nei progetti sono sempre presenti i volontari dell'Associazione Ce.Di.S, che conta nel complesso sull'apporto di 27 persone. I volontari collaborano con gli operatori addetti alla dispensa, seguono il centralino nella sede amministrativa e svolgono attività di accompagnamento degli utenti, nonché di giardinaggio e/o orto nelle strutture residenziali. Nel capitolo seguente, per ogni singolo intervento/struttura, si rende conto anche del loro operato.

5.4.1 L'Associazione Ce.Di.S

L'Associazione di volontariato Ce.Di.S è il primo nucleo grazie al quale è nato CEIS Treviso e attorno al quale, nel corso degli anni, si sono sviluppate tutte le iniziative e strutturate le attività di CEIS, Erga e Kapogiro. I volontari svolgono una valida funzione, con interventi diversi, collaborando con le varie figure professionali nelle singole strutture operative. Inoltre, con la loro presenza attiva, preparata e motivata, costituiscono un anello di congiunzione tra il CEIS e il territorio e contribuiscono alla socializzazione delle persone che vivono e frequentano le strutture del CEIS.

CAPITOLO 6

OBIETTIVI E ATTIVITÀ



6.1 Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Si riportano di seguito le voci dello schema di Confcooperative e le relative risposte.

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite. Nel 2023 al personale è stata riconosciuta l'applicazione del CCNL Contratto Nazionale dei lavoratori delle Cooperative sociali.

Governance democratica e inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie negli organi decisionali. Nel 2023 in CdA c'è stato l'avvicendamento tra un consigliere dimissionario a fine 2022 e un nuovo consigliere. Il CdA in carica è composto da 7 persone, di cui 2 donne.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovra-istruiti. Ai soci ed ai dipendenti assunti in CEIS Treviso viene riconosciuto il livello economico corrispondente al titolo di studio posseduto.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure di trasformazioni/stabilizzazioni. Nel 2023 sono stati trasformati 6 contratti di lavoro da tempo determinato a indeterminato.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate. Quale Cooperativa di tipo A, in CEIS Treviso non sono presenti persone svantaggiate.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita. Dai Questionari di Gradimento raccolti, di cui è dato riscontro nella parte descrittiva del Bilancio Sociale, emerge come la percezione di benessere sia superiore al 70% (anche se tale dato è da raccogliere sicuramente con maggiore precisione). L'inserimento della persona tossicodipendente all'interno di un programma di recupero determina, di norma, una migliore presa in carico del suo stato di salute e, in alcuni casi, sviluppa una motivazione al cambiamento, anche se questo non sempre coincide con la percezione del proprio benessere durante il percorso (il craving e le crisi depressive fanno parte del programma). Anche l'inserimento in una struttura residenziale per persone con problematiche psichiatriche rileva un miglioramento

della qualità di vita dell'utenza, fermo restando che l'istituzionalizzazione della persona anziana crea sicuramente una percezione disomogenea del proprio benessere e che, in tale contesto, gli operatori fanno quanto in loro potere per assistere, accompagnare e sostenere la persona nel progredire della propria malattia e dell'età.

Si riportano i dati della capienza media nelle strutture CEIS nel 2023, quale risultato di accoglienza e possibilità di cambiamento e di una vita più dignitosa:

Struttura	Capienza	Presenza media giornaliera
Centro di Pronta Accoglienza	15	15,55
Centro Polifunzionale	21	18,91
Servizio Residenziale di Campocroce	29	26,83
Servizio Semiresidenziale	7	8,13
Comunità Alloggio Villa Alma	10	10,0
Comunità Alloggio Il Ponte	15	15,00

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare.

Nella totalità delle persone impiegate nei servizi CEIS il 63,6% sono donne, questo ci fa pensare che questo lavoro abbia la necessaria flessibilità per conciliare la vita familiare e la vita lavorativa. La domanda non è stata posta direttamente al personale.

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato. L'inserimento all'interno delle strutture delle dipendenze e delle strutture residenziali della psichiatria sono concordate con i SerD (Servizi per le dipendenze delle Aulss) e con i Centri di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% over 14 anni).

Nel 2023 sono stati implementati due progetti avviati nel 2021 e proseguiti nel 2022 – EduCARE - Educare in Rete e GAP - Prevenzione al Gioco d'Azzardo Patologico – e consolidato e strutturato il progetto youU-Be – Hub, avviato nel 2022.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare. Le strutture per le dipendenze accolgono anche persone in misura alternativa al carcere: in affidamento, messa alla prova, con obbligo di dimora. Nel 2023 sono state accolte 13 persone, seguite nelle strutture per un totale di 3.703 giornate di presenza. Si è inoltre svolto un corso di Educazione alla Legalità in collaborazione con l'Ufficio Esecuzione Penale Esterno, coinvolgendo 54 persone inviate direttamente dal servizio.

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione. Nel 2023 è stato implementato il progetto yoU-Be – Hub. Nell'ottobre 2020 il CEIS di Treviso partecipa alla coprogettazione del Piano Triennale per le dipendenze del Dipartimento per le Dipendenze dell'Azienda Ulss 2 Marca Trevigiana da realizzarsi negli anni 2021-2022-2023, progetto avviato a ottobre 2021.

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica. L'educazione alla tutela dell'ambiente e al consumo consapevole rientra nella programmazione dell'attività terapeutico riabilitativa del CEIS, anche se questo tema rimane ancora poco trattato rispetto a quanto potrebbe essere fatto. Come richiesto a livello territoriale, nelle strutture si effettua la raccolta differenziata e, attraverso il conferimento diretto a una ditta specializzata del settore, in collaborazione con la Cooperativa Erga, è stato attivato un processo interno per il recupero della carta.

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% over 14 anni). Tutte le strutture residenziali CEIS sono inserite in un contesto ambientale accogliente e in zone molto vivibili. La cura di orti e giardini rientra nell'attività riabilitativa dei diversi percorsi proposti, svolta in collaborazione con gli operatori.

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie. Nel 2023 la cartella elettronica non risulta ancora sistematicamente in uso, contrariamente a quanto preventivato nel precedente Bilancio Sociale. Il miglioramento dell'efficienza attraverso nuove tecnologie è tema dibattuto e obiettivo specifico per il 2024.

6.2 Servizi, attività e progetti: il nostro lavoro

In questo paragrafo, il più corposo della pubblicazione, si riportano i contenuti della sezione dello schema di Bilancio Sociale proposta da Confcooperative relativamente ai beneficiari dei servizi e dei progetti CEIS, corredati dalla parte descrittiva originariamente in Appendice. Tale scelta intende dar valore alla mission del CEIS, cercando di restituire, attraverso i "numeri" del 2023 e le "parole" degli operatori, la filosofia dell'operare del CEIS.

AREA DIPENDENZE

72
posti

196
persone accolte
(136 nel 2022)

69,42
presenza media/giorno
(69,28 nel 2022)

66
programmi di accoglienza
o terapeutici conclusi
(66 nel 2022)

78
mesi di lavoro esterni
al gruppo Ri-C.Er.Ka

3.703
giornate in misura
alternativa al carcere
(4.158 nel 2022)



6.2.1 Centro di Pronta Accoglienza (CPA)

Il Centro di Pronta Accoglienza (CPA) nasce nel 1998 in collaborazione con le Aulss della provincia di Treviso. Il CPA è un servizio residenziale che accoglie uomini e donne con disturbi da uso di sostanze psicoattive. L'ingresso in struttura avviene su invio del Servizio Pubblico e dei Servizi accreditati. I tempi di permanenza sono relativamente brevi – circa due mesi – e variano in funzione del conseguimento degli obiettivi inseriti nel piano di trattamento di ogni singola persona, che prevede attività educative e riabilitative.



Nome del Servizio: Centro di Pronta Accoglienza (CPA)

Numero di giorni di frequenza: 365 giorni

Tipologia attività interne al servizio: Accoglienza per tossicodipendenti e alcolodipendenti

Capienza: 15 posti



Rete. Nel corso del 2023 il CPA ha collaborato con 40 Enti (28 nel 2022): 26 SerD - Servizi pubblici per le dipendenze (+1 vs 2022) e 13 CSM - Centri di Salute Mentale (+10 vs 2022) e 1 Servizio di tutela dei minori (+1 vs 2022). Ad affiancare gli operatori ci sono stati tre volontari in servizio (+1 vs 2022).

125 persone accolte (72 nel 2022) in CPA

107

uomini

18

donne



36,4

anni

età media

(38,5 nel 2022)

107

dal Veneto

18

extra regione



15,55

presenza

media/giorno

(14,65 nel 2022)

434

giornate
di presenza
(633 nel 2022)

persone
provenienti
dal carcere,
post o misura
alternativa

27

in particolare
stato di disagio
e marginalità
(18 nel 2022)

seguite
con servizio
emergenze
abitative

59

percorsi
interrotti



66

percorsi
conclusi
positivamente



Obiettivi, criticità e prospettive. Gli obiettivi del 2023

sono stati raggiunti in modo quasi totale. Abbiamo inserito 32 persone nei programmi di CEIS, più del doppio rispetto al 2022, e assicurato maggiore supporto alle altre strutture per sospensioni e inserimenti propedeutici alla comunità o al CPF. Attualmente la maggiore difficoltà è legata all'instabilità dell'équipe e allo stress per i frequenti cambi di operatori. I tempi d'ingresso si sono allungati, con una lista d'attesa media di 50 persone.



Formazione. Nel 2023 è stato avviato un percorso di formazione, volto a qualificare ancora di più e rinnovare il servizio offerto.

Il CPA accoglie infatti persone da tutta Italia ed è l'unica Pronta Accoglienza della provincia di Treviso. Nel tempo le esigenze di presa in carico e i bisogni delle persone si sono modificati e di conseguenza anche il programma offerto.

Il percorso, supportato dalla dottoressa Giovanna Grillo, consulente esterna esperta in dipendenze e organizzazione dei servizi connessi, è partito a ottobre 2023 e i primi frutti si vedranno nel 2024. Il metodo prevede il coinvolgimento diretto dell'équipe per individuare obiettivi di presa in carico desiderati e strumenti da utilizzare per fornire un servizio di eccellenza.

La qualificazione del servizio offerto, oltre che un beneficio per gli utenti, diventa anche spinta motivazionale per gli operatori, la cui soddisfazione professionale è quindi un ulteriore elemento che ha portato a intraprendere il percorso.

Agli incontri hanno preso parte la Direzione Generale del CEIS e tutta l'équipe del CPA, grazie alla disponibilità degli altri colleghi e servizi a coprire la Pronta Accoglienza:

- **5 incontri** (16,5 ore totali);
- **187,5 ore lavoro impiegate** (157,5 operatori, 30 Direzione);
- **24 ore di copertura della CPA** da parte di altri colleghi.



Risparmio energetico. Nel 2023 sono iniziati i lavori di ristrutturazione, ovvero di efficientamento e risparmio energetico del CPA, che consistono nella sostituzione dell'impianto termico e di una parte di infissi molto usurati.

6.2.2 Centro Polifunzionale (CPF)

Il Centro di Polifunzionale (CPF) è un servizio residenziale specialistico accreditato (cat. C) che accoglie uomini e donne con una storia di dipendenza di molteplici recidive, problematiche psichiatriche e medico-sanitarie, grave marginalità, assenza di una rete di riferimento e situazioni legali di affidamento sociale. L'ingresso in struttura avviene su invio del Servizio Pubblico e dei Servizi accreditati. Il piano di trattamento è altamente personalizzato e guarda al consolidamento delle risorse e delle abilità della persona. Il percorso prevede la possibilità di svolgere un tirocinio lavorativo e riabilitativo in Erga, finalizzato al reinserimento sociale.



Nome del servizio: Centro Polifunzionale (CPF)

Numero di giorni di frequenza: 365 giorni

Tipologia attività interne al servizio: Servizio Specialistico per il trattamento della tossicodipendenza e presenza di persone in doppia diagnosi

Capienza: 21 posti



Rete. Nel corso del 2023 il CPF ha collaborato con 35 Enti (23 nel 2022): 9 SerD - Servizi pubblici per le dipendenze, 11 CSM - Centri di Salute Mentale (+7 nel 2022), 4 Servizi di tutela dei minori e 10 Comuni (+4 vs 2022). Ad affiancare gli operatori ci sono stati 7 volontari (-1 vs 2022) in servizio e sono state coinvolte 8 Associazioni (+2 vs 2022).

Si sottolinea in particolare:

- ↳ **il crescente numero di collaborazioni con i Comuni coinvolti** nella gestione e nella ricerca di un supporto alla vita e al benessere dei nostri utenti, frutto dell'attento lavoro con le Associazioni, dell'esperienza del progetto "Ri-Fatti" e delle collaborazioni avviate per aiutare le persone a reinserirsi fuori della comunità;
- ↳ **la propensione e l'impegno della nostra struttura ad aprirsi** il più possibile al territorio per sfruttare le opportunità che lo stesso può dare.

45 persone accolte (22 nel 2022) in CPF**32**

uomini

13

donne

**42,2**anni
età media
(40 nel 2022)**38**

dal Veneto

7

extra regione

**18,91**presenza
media/giorno
(17,81 nel 2022)**5**dal carcere,
post o misura
alternativa
(10 nel 2022)**1.352**giornate
di presenza
(1.770 nel 2022)**3**hanno trovato
lavoro
(3 nel 2022)**13**mesi di lavoro
esterni alle
cooperative**32**percorsi
interrotti**13**percorsi
conclusi
positivamente

Oltre il carcere. Delle persone provenienti dal carcere, una persona è tornata in carcere (drop out) (2 nel 2022), mentre quattro hanno concluso il percorso (3 con provenienza dal carcere, 1 in misura alternativa).



Lavoro. Il numero di persone che hanno trovato un lavoro comprende soci Erga e un impiego lavorativo esterno al gruppo Ri-C.Er.Ka., durato ben 13 mesi. Il calcolo dei mesi è prezioso, come nel caso della comunità, per valutare quanto anche a livello economico con i contributi si è cominciato a restituire alla società e non solo ad esservi dipendenti.



Obiettivi, criticità e prospettive. Data la difficoltà rappresentata da casi sempre più complessi dal punto di vista psichiatrico, talvolta in persone molto giovani (nonostante l'età media degli utenti risulti nel complesso più alta rispetto allo scorso anno), come operatori abbiamo l'obiettivo di crescere nella nostra professionalità, migliorarci e specializzarci per affrontare la sfida di accompagnare al meglio le persone con doppia diagnosi, ovvero chi oltre alle problematiche derivanti dalla dipendenza, ha anche una fragilità umana ulteriore.



Collaborazioni con la rete territoriale. Il lavoro di rete e con la rete mira a sviluppare collaborazioni con le realtà del territorio, al fine di creare occasioni di socialità e di rapporto con l'esterno per i nostri utenti. Le Associazioni coinvolte nel 2023 sono state 8, così come gli utenti direttamente beneficiari:

- ✎ **Alcolisti Anonimi gruppo Sile, particolare gruppo di Frescada:** oltre ad accogliere le persone nei loro gruppi settimanali (a due riunioni aperte l'operatore ha partecipato sia come singolo che con diversi utenti), nel 2023 sono state organizzate 3 serate di testimonianza e sponsorizzazione al CPF, per permettere al gruppo di farsi conoscere.
- ✎ **Comunità Sant'Egidio:** partecipazione dei nostri utenti agli eventi per le persone in situazioni di marginalità (1 utente ha partecipato alle riunioni organizzative e alle cene solidali).
- ✎ **Associazione Caminantes di Treviso:** realtà che si occupa anche di marginalità; un utente ha iniziato la frequenza settimanale per la distribuzione dei beni di prima necessità alle persone senza dimora.
- ✎ **Casa Primula di Casier:** comunità residenziale per persone con disabilità; un'utente frequenta con costanza la Casa come volontaria.
- ✎ **ADS Canoa Club Sile Treviso:** nuova collaborazione, avviata per offrire agli utenti la possibilità di sperimentare l'esperienza delle uscite in canoa.
- ✎ **Gruppo Giovani Caritas di Treviso:** collaborazione nell'ambito del loro progetto "Mi Illumino di Impegno", attraverso cui i giovani affiancano gli utenti del CPF in alcune attività.
- ✎ **Caritas di Treviso:** mentre si è conclusa l'esperienza di Volontariato sociale della Caritas in servizio al CPF, avviata nel 2022, si sta ora costruendo una collaborazione per offrire degli spazi di volontariato per i nostri utenti; insieme anche a **Il Gruppone** è stata poi organizzata la Messa di Natale alla stazione degli autobus.



Progetto Ri-Fatti. Il laboratorio artistico “Ri-Fatti” nasce come intervento educativo in chiave laboratoriale con lo scopo di valorizzare le abilità e le risorse degli utenti che, a partire dalle proprie storie di vita e dei propri vissuti, donano nuova vita ai materiali di scarto (upcycling), trasformandoli con creatività in qualcosa di diverso, nuovo, utile ma soprattutto unico e speciale, come uniche e speciali sono le loro storie. Il progetto ha una propria pagina Facebook, con oltre 420 follower (360 nel 2022). Nel 2023 sono stati realizzati più di 200 quadri e 40 oggetti in legno ed è stata organizzata la mostra delle produzioni artistiche “Ri-Fatti a Ca’ Sugana”, esposta nell’atrio del Comune di Treviso e che ci riempie d’orgoglio. Il 2023 ha visto dunque una continua crescita e sviluppo delle attività e un incremento della visibilità nel territorio grazie alla partecipazione ad eventi e collaborazioni con Comuni, Associazioni di volontariato e Società Sportive. **Gli Enti/oggetti coinvolti:**

- ✎ **Comuni:** Casier, Treviso e Zero Branco
- ✎ **Società Sportive:** Montegrotto Terme, Treviso, Padova
- ✎ **Scuole Primarie:** Preganziol e Zero Branco
- ✎ **Altri soggetti:** Villa Margherita dove è stata data visibilità alle nostre opere o condiviso la nostra propensione all’inclusività e all’importanza dell’espressione artistica.



Progetto musicale. Quest’attività, avviata lo scorso anno per dare voce alle emozioni di ciascuno attraverso la musica, si è consolidata nel 2023, anche grazie al contributo del volontario coinvolto, oltre che del maestro di musica. Ogni lunedì mattina gli utenti si occupano della creazione di testi, dello studio delle note e del canto e si cimentano a suonare alcuni strumenti.



Attività Calzini Spaiati. Abbiamo organizzato un incontro con i docenti della Scuola primaria G. Comisso di Frescada e presenziato a diversi momenti di collegamento Google Meet per l’organizzazione della giornata “Ricerca i calzini spaiati”, intesa sia come torneo sportivo (previsto a maggio 2023) che come vera e propria attività. Questa collaborazione offre un’opportunità di apertura verso il territorio, in cui gli ospiti ed i volontari del CEIS possono vivere un’esperienza di socialità e condivisione, in un’ottica di integrazione.



Progetto Le Medaglie del CEIS. Nel 2023 sono state prodotte 1.600 medaglie. Si tratta infatti di un progetto ormai consolidato, che vede gli utenti realizzare a mano creazioni in legno per ogni

occasione, con disegni sempre nuovi a seconda dell'evento, trail e non solo. Il ricavato di questa attività viene utilizzato per gli utenti che necessitano di un aiuto per l'acquisto di farmaci, per la spesa di prodotti igienici e per sostenere le uscite ludico-ricreative. Il progetto ha una propria pagina Facebook, seguita da 250 follower.



Volontariato in CPF. Ad affiancare gli operatori del CPF nel 2023 ci sono stati 7 volontari (8 nel 2022). L'équipe ha continuato a interfacciarsi positivamente con il gruppo di volontari, vissuto sempre come parte attiva nell'organizzazione del Servizio. Si è confermata la referenza dei volontari da parte di un operatore che, attraverso il colloquio individuale, informa i nuovi volontari spiegando ruolo e attività, nonché le regole della struttura. Sono stati mantenuti i momenti di condivisione mirati all'ascolto dei volontari e a rafforzare la relazione.

Le attività svolte dai volontari – parte attiva del servizio, con cui l'équipe si interfaccia da sempre positivamente – sono pensate per rispondere alle necessità degli utenti, alle esigenze organizzative del CPF, ai bisogni dei volontari stessi, tenendo conto delle loro caratteristiche, e alla **volontà di offrire agli utenti del CPF la possibilità di confrontarsi con la socialità esterna.**

In continuità con gli anni precedenti, nel 2023 i volontari in CPF hanno svolto le seguenti attività:

- accompagnamento dell'utente all'esterno per esigenze sanitarie e/o legali;
- accompagnamento degli utenti a occasioni ricreative e/o socializzanti;
- adesione e supporto al laboratorio Ri-Fatti;
- condivisione e supporto a momenti di festa in CPF;
- notti in CPF;
- continuità del progetto musicale;
- partecipazione a gite organizzate dalla struttura;
- organizzazione e partecipazione alla seconda edizione del Torneo "Calzini Spaziati" promosso da CEIS nell'ambito del Gruppo Ri-C.Er.Ka.

6.2.3 Servizio Residenziale Campocroce (SRC)

La Comunità Terapeutica di Campocroce (SRC) è un servizio residenziale accreditato (cat. B) che accoglie giovani uomini e donne con problemi di dipendenza. L'ingresso in struttura avviene su invio del Servizio Pubblico e dei Servizi accreditati. Il piano di trattamento è altamente personalizzato e condiviso con l'utente, con il servizio inviante e l'équipe. Il programma prevede strumenti riabilitativi clinici, terapeutici, educativi, ludico-ricreativi e culturali. Il percorso prevede la possibilità di svolgere un tirocinio lavorativo e riabilitativo in Erga, finalizzato al reinserimento sociale.



Nome del servizio: Servizio Residenziale Campocroce (SRC)

Numero di giorni di frequenza: 365 giorni

Tipologia attività interne al servizio: Servizio residenziale per il trattamento terapeutico della tossicodipendenza o alcoldipendenza

Capienza: 29 posti



Rete. Nel corso del 2023 l'SRC ha collaborato con 22 Enti (23 nel 2022): 12 SerD - Servizi pubblici per le dipendenze (+2 vs 2022), 4 CSM - Centri di Salute Mentale (-2 vs 2022), 3 Servizi di tutela dei minori, 1 Comune (-3 vs 2022) e 2 Scuole (+2 vs 2022). Il servizio ha collaborato con 6 Associazioni;

ad affiancare gli operatori ci sono stati 4 volontari, presenza sempre più stabile e qualificata, anche grazie agli incontri svolti per aiutarli a comprendere contesto e patologie degli utenti.

71 persone accolte (41 nel 2022) in SRC

50

uomini

21

donne



24

anni
età media
(24 nel 2022)

63

dal Veneto

9

extra regione



26,83

presenza
media/giorno
(28,86 nel 2022)

15

dal carcere,
post o misura
alternativa
(10 nel 2022)



1.462

giornate
di presenza
(1.454 nel 2022)

7

hanno trovato
casa
(8 nel 2022)



5

hanno trovato
lavoro
(7 nel 2022)

12

hanno
partecipato
ad attività



6

associazioni
coivolte





Oltre il carcere. Quattro persone sono tornate in carcere (drop out), mentre due hanno concluso il percorso.



Lavoro. Sono 18 i mesi di lavoro esterno al contesto comunitario e ad Erga, lavorati da 12 utenti domiciliati a Campocroce nella nostra struttura. Quest'anno vogliamo evidenziare i mesi lavorati dalle persone presenti nella nostra realtà in un contesto non protetto diverso da Erga; questo per sottolineare il passaggio da un'ottica di assistenzialismo a una di attiva partecipazione pratica-economica al bene comune. Si ricorda inoltre che la maggior parte delle persone, dopo aver trovato un lavoro esterno, si sono spostate nel Servizio Semiresidenziale, che pertanto riporta un numero molto superiore di mesi lavorati all'esterno.



Obiettivi, criticità e prospettive. Per il 2023 si segnalano i seguenti punti di analisi e riflessione:

- **Esiti negativi e interruzioni volontarie: gli utenti che hanno interrotto volontariamente il trattamento sono sensibilmente diminuiti rispetto all'anno precedente (24,46% nel 2023 vs 38,99% nel 2022).** Gli abbandoni attengono in particolare alle difficoltà della prima fase (motivazione e creazione di un'alleanza terapeutica con l'équipe), a volte accompagnata da un'incongruenza tra patologia e servizio, alle ricadute dopo la fase intensiva (comportamentali e chimiche) e ai primi approcci all'esterno.
- **Esiti negativi violenti: sono aumentati (incarcerazioni, espulsioni, decesso), dato che rileva la complessificazione del lavoro e dell'approccio con l'utenza.** Per la prima volta in struttura è mancato un utente, evento che ci ha riempito di profondo dolore e senso di inutilità, portandoci a riflettere sul significato del nostro operare, perché ci sentiamo piccoli di fronte ai grandi problemi umani e sociali, spesso circondati dall'indifferenza. Il conforto e la risposta alla domanda "Facciamo qualcosa di utile per la società che ci circonda?", ci è arrivata però dalla solidarietà inaspettata dei genitori della persona scomparsa e di molti altri genitori dei nostri utenti, che abbracciandoci ci hanno ripetuto: "Non dovete mollare".
- **Dopo la residenzialità: dall'analisi dei follow up si rilevano grosse difficoltà a trovare un equilibrio psico-fisico-sociale dopo la conclusione del percorso residenziale.** Vengono segnalati: un nuovo, rapidissimo, accesso all'uso, a volte abuso, di sostanze, pur conservando alcune aree di alto funzionamento, come quella lavorativa o

abitativa; il ripresentarsi in modo repentino e non protettivo di comportamenti antisociali e antinormativi; forti difficoltà a gestire autonomia e solitudine e la tendenza ad automedicarsi senza provare ad affrontare queste paure.

- **Programma a rilascio prolungato:** da almeno due anni abbiamo la sensazione-esperienza di vivere il fenomeno del “programma a rilascio prolungato” o anche “differito”: gli utenti, seppur in ricaduta, cercano in modo spasmodico il contatto con la Comunità e chiedono un nuovo ingresso in protezione, quando sentono di non farcela; alcune persone costruiscono la loro vita senza l’uso di sostanza e con un livello di benessere percepito soddisfacente solo dopo mesi o anni dalla fine del percorso. Tale fenomeno è stato condiviso anche da altre strutture simili durante il convegno Addictus 2023 e avallata nel convegno CEIS di ottobre 2023.



Progetto tirocini professionalizzanti. Il valore economico investito da CEIS per le borse lavoro 2023 è di 2.835 €.

Questo progetto interno, avviato nel 2021 e intensificato nel 2023, intende aumentare la crescita e la maturazione delle competenze in area lavorativa attraverso tirocini in piccole aziende del territorio, ovvero attraverso lo sperimentarsi in un luogo alternativo, o in aggiunta, a Erga. Nel 2023 sono stati attivati percorsi professionalizzanti con Veneto Lavoro e avviati tre tirocini (R4, Agriturismo Lauretta e Vittorino, Azienda agricola Cà Donadel, un inserimento come socio volontario prodromo all’assunzione in un maneggio del territorio).



Collaborazioni con la rete territoriale: dalla marginalità all’impegno civico, attraverso attività esterne che generano una crescita umana delle persone in percorso terapeutico.

L’astensione dall’uso di sostanze da sola non è sufficiente a garantire il benessere dopo il percorso; è necessario invece attivare un processo in cui “far dare un aiuto a chi è stato aiutato”, per uscire da un’ottica di vita passiva all’interno del tessuto sociale e scardinare gli stereotipi sul mondo della tossicodipendenza, presenti nella società ma anche nella mente dei nostri utenti. Sottolineiamo quindi alcuni aspetti generali:

- più contatti con le Associazioni, per attività di volontariato e creazione di eventi comuni;
- iniziative esterne e interne aperte al territorio, dopo la timida ripresa post covid del 2022;
- numerose collaborazioni e attività con il Comune di Mogliano Veneto, a cui va un particolare ringraziamento per la fiducia.

L'ambito delle collaborazioni e degli interventi realizzati nel territorio è stato dunque particolarmente caratterizzante:

- ↳ Attività in comunità con gli Scout;
- ↳ Adesione al progetto "Mi illumino d'Impegno";
- ↳ Partecipazione e sponsorizzazione dello spettacolo di burattini di Serghey;
- ↳ Incontro in comunità con l'autrice Silvia Pascali;
- ↳ Partecipazione al progetto "Le donne che hanno fatto la storia di Mogliano", con i ritratti di un'ospite;
- ↳ Maratona della Prevenzione al Liceo Berto;
- ↳ Partecipazione alle attività del "Marzo donna";
- ↳ Attività con l'Istituto Mazzotti, con la visita di due classi in comunità e il corso di formazione peer education a scuola;
- ↳ Partecipazione alla "Treviso in rosa" e "Marcia in Rosa";
- ↳ Festa dei bambini nel parco della comunità;
- ↳ Mostra fotografica sulla forza delle donne;
- ↳ Partecipazione alla festa delle associazioni moglianesi "Fare col cuore";
- ↳ Partecipazione alla manifestazione "Spingimi a camminare";
- ↳ Progetto "We get to do" con l'Associazione Fattibillimo;
- ↳ Sorveglianza alla mostra di Paola Volpato sul femminicidio;
- ↳ Partecipazione alla giornata mondiale sulla disabilità "Io ti vedo" del progetto Alì;
- ↳ Organizzazione della seconda edizione della serata "Stella Cometa", grande festa di Natale con le famiglie (in parte aperta al territorio);
- ↳ Volantinaggio in collaborazione con il Comune di Mogliano;
- ↳ Supporto stabile all'Associazione del Parco Arcobaleno, con anche la partecipazione di un utente a un lavoro laboratoriale;
- ↳ Contatti con la scuola primaria Olme per la decorazione della facciata con i graffiti dei ragazzi (in via di definizione).



Questionari di gradimento dell'utenza. Somministrato a gennaio 2023 agli utenti in carico, ha avuto esiti positivi, come si può evincere dalle quattro domande utilizzate per indagare il rapporto tra utenti ed équipe, che segnano l'83% in media di valutazioni positive, tra cui il 30% di risposte valutate con un 10 (scala da 1 a 10, da pessimo a ottimo).

6.2.4 Servizio Semiresidenziale Campocroce (SSRC)

Il Servizio Semiresidenziale Campocroce accoglie separatamente uomini e donne che hanno terminato un percorso di residenzialità in una struttura del Ceis o in un altro percorso. L'accesso al servizio avviene dopo una prolungata remissione dalla condizione di tossicodipendenza e solo in presenza di un'attività occupazionale o lavorativa stabile, di una stabile rete sociale di riferimento e un minimo grado di autonomia e capacità di gestione economica. Il percorso garantisce la prosecuzione del progetto personalizzato avviato nei servizi residenziali e punta al consolidamento dei livelli di autonomia attraverso la sperimentazione dell'utente, affiancato dall'équipe anche in questa fase di totale dimissione dal periodo di cura.



Nome del servizio: Servizio Semiresidenziale Campocroce (SSRC)

Numero di giorni di frequenza: 250 giorni

Tipologia di attività interne al servizio: Servizio semiresidenziale per il reinserimento sociale e lavorativo

Capienza: 7 posti



Rete. Nel corso del 2023 l'SSRC ha collaborato con 8 Enti (come nel 2022): 7 SerD - Servizi pubblici per le dipendenze (+1 vs 2022) e 1 Servizio di tutela dei minori (-1 vs 2022). Le Associazioni con cui il servizio ha collaborato sono state 6, le medesime del servizio residenziale.

16 persone accolte (13 nel 2022) in SSRC

10

uomini

6

donne



27

anni
età media
(27 nel 2022)

15

dal Veneto

1

extra regione



8,13

presenza
media/giorno
(8,02 nel 2022)

2

dal carcere,
post o misura
alternativa
(3 nel 2022)



465

giornate
di presenza
(271 nel 2022)

6

hanno trovato
casa
(8 nel 2022)



7

hanno trovato
lavoro
(6 nel 2022)

8

percorsi
interrotti



8

percorsi
conclusi
positivamente





Oltre il carcere. Una persona è tornata in carcere (drop out), mentre un'altra ha concluso il percorso.



Lavoro. Sono 47 i mesi di lavoro esterno al contesto comunitario e ad Erga, lavorati da utenti domiciliati a Campocroce nella nostra struttura, come precedentemente descritto per il Servizio Residenziale (SRC).



Casa. Nel 2023 sono stati inseriti nelle case alloggio 11 utenti, di cui 8 uomini e 3 donne, in linea con la storia del servizio semiresidenziale. Gli utenti provenivano dai SerD di Treviso, Mestre, Rovigo, Padova, Bassano, San Donà e Trieste.



Obiettivi, criticità e prospettive. Per il 2023 si segnalano i seguenti punti di analisi e riflessione:

- **Esiti positivi: l'81,8% degli utenti ha terminato il trattamento con esito positivo.** La percentuale di chi ha concluso il trattamento è maggiore rispetto all'anno precedente e in linea con i dati pregressi. Due utenti hanno abbandonato il percorso dopo una ricaduta in sostanza stupefacente e una non adesione al progetto di reinserimento. Gli utenti quest'anno hanno dimostrato di affrontare con maggiori capacità il periodo di casa alloggio, godendo anche di un tempo importante di autonomizzazione e spensieratezza, seppur con un tutoraggio presente e continuo. Una scelta più mirata è stata fatta anche in pre-ingresso e solo chi aveva alte capacità è stato inserito in struttura.
- **Eventi critici: si segnalano cinque aree critiche.** Una forte ricaduta in una sostanza sconosciuta che ha creato un momento di particolare tensione e paura tra utenti e operatori. Difficoltà di ricerca di una abitazione esterna. Difficoltà nella creazione di una rete sociale ed amicale. Legami di coppia disfunzionali rispetto al percorso personale degli utenti. Come riportato nel punto successivo, in fase di follow up, precocissimo accesso alle sostanze e all'alcool anche in modo considerevole.
- **Dopo la semi-residenzialità: dall'analisi dei follow up si rilevano grosse difficoltà a trovare un equilibrio psico-fisico-sociale dopo la conclusione del percorso semi-residenziale.** Si registrano accessi molto rapidi all'uso di sostanze e alcool, non solo come eventi socializzanti ma come medicamento, una ripresa a funzionare in modo non protettivo, una messa a rischio dell'attività lavorativa (che risulta in ogni caso avere una buona tenuta), un abbandono



precoce della rete di associazionismo e relazioni che potrebbero essere supportive, un forte dolore e una profonda difficoltà a gestire vuoto e solitudine, la paura di crescere e rendersi autonomi, la ripresa di frequentazioni disfunzionali.

- ↳ **Programma a rilascio prolungato:** come precedentemente descritto per il Servizio Residenziale (SRC) anche nel 2023 si è assistito al fenomeno del “programma a rilascio prolungato” e alcune situazioni si sono assestate. La presenza di Elena, una giovane collega che ha condiviso molte attività, sensi e significati col gruppo degli utenti, ha agevolato il buon clima di gruppo e la curiosità dell’utenza.



Questionari di gradimento dell’utenza. Il questionario di gradimento è stato somministrato a gennaio a 7 utenti in carico al servizio semiresidenziale e in 4 hanno fornito risposta. L’esito è stato positivo, come si può evincere dalle quattro domande utilizzate per indagare il rapporto tra utenti ed équipe, che segnano il 100% di valutazioni positive e una media oltre il 16% di risposte valutate con un 10 (scala da 1 a 10, da pessimo a ottimo).

AREA SALUTE MENTALE

25
posti

26
persone accolte
(25 nel 2022)

28
attività interne svolte
(28 nel 2022)

63
utenti CPSM Liberamente
(54 nel 2022)

185
utenti PTRS
(162 nel 2022)

5
utenti progetto IESA
(8 nel 2022)



6.2.5 Comunità Alloggio Villa Alma

La Comunità Alloggio Villa Alma di Preganziol è una struttura residenziale per anziani provenienti da altre realtà della salute mentale. È gestita dal CEIS nell'ambito dell'appalto in capo all'ATI Altamira, di cui il Consorzio Restituire è capogruppo, in convenzione con l'Aulss 2 Marca Trevigiana e in collaborazione con i Comuni.



Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Villa Alma

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365 giorni

Tipologia di attività interne al servizio: Accoglienza residenziale per persone anziane dimesse da ospedali psichiatrici

Capienza: 10 posti



Rete. Costituita soprattutto da 2 Comuni e 4 Associazioni con cui la struttura collabora con profitto.

10 persone accolte (10 nel 2022) nel servizio

10
presenza media/giorno
(9,83 nel 2022)



10
attività svolte
(9 nel 2022)





Obiettivi, criticità e prospettive. In continuità con i progressi del 2022, anche il 2023 è stato caratterizzato dalla ripresa del processo di inclusione nel territorio e dall'accoglienza residenziale di utenti in retta privata (2 dal 01 gennaio al 30 novembre e uno il 04 dicembre, proveniente dalla Comunità Estensiva di Olmi). Al 31/12 risultano due utenti in lista d'attesa, provenienti dai CSM di Villorba e di Treviso.



Collaborazioni con la rete territoriale: di seguito un elenco delle attività svolte insieme alle Associazioni e ai Comuni

- Festa in piazza per il progetto "Buon Samaritano": convenzione antispreco tra Serenissima e Villa Alma;
- Festa delle Associazioni di Preganziol il 17 settembre;
- A seguito della Marcia in Rosa, consegna in struttura da parte dell'Amministrazione Comunale (dell'Associazione dei Commercianti Asse T, delle referenti del Gruppo Cammino del Comune di Marcon) del carnet di buoni da utilizzare con gli utenti nel territorio di Preganziol;
- Castagnata.



La creatività che combatte il disagio: la Mostra Medicamente alla biblioteca di Preganziol. Nel mese di aprile la nostra struttura ha partecipato a questa mostra curata dalla referente dell'Ufficio Cultura del Comune, per esporre le opere di un utente con la passione della pittura, accolto da circa un anno a Villa Alma. La mostra ha messo in luce l'importanza dell'arte e dell'espressione artistica come elemento dei nostri percorsi, sia nella salute mentale che nella dipendenza. Al CEIS crediamo fermamente nella valorizzazione di questa caratteristica di tutte le persone accolte nei nostri centri.



Attività quotidiane. Le attività quotidiane, che coinvolgono gli utenti in base alla condizione e propensione, implementate nel 2022 sono proseguite nel 2023, come si riporta in sintesi:

- **Stimolazione cognitiva:** consiste nella lettura di articoli di giornale con il tablet, che permette di ingrandire i caratteri. Si svolge al mattino a giorni alterni; si sono tenuti 143 incontri (11,9 al mese), con una media di 7 partecipanti.
- **Letture:** consiste nell'ascolto di letture (brani religiosi o libri), "recitate" dall'operatore che, ad ogni appuntamento, quando riprende il racconto, cerca di coinvolgere l'utente per fargli ricordare e riassumere quanto detto la volta precedente. Si svolge una volta alla settimana, con una media di 6,08 partecipanti.

- **Cruciverba:** svolta dall'operatore che pone delle domande agli utenti, consiste nella "compilazione" di un cruciverba o attività in cui si chiede di individuare differenze o somiglianze; è un modo allegro per aiutare le persone a ricordare o a stimolare l'attenzione. Si svolge una volta alla settimana, solo con alcuni utenti, con una media di 2,5 partecipanti.
- **Attività motoria:** svolta dall'operatore, consiste nel proporre agli utenti movimenti molto dolci, per alcuni seguendo le indicazioni del fisioterapista; in particolare sono coinvolte le mani, le dita, le braccia, le spalle, il collo e gli arti inferiori. Nel 2023 si sono tenute una media di 19,25 sessioni al mese, con una media di 7,25 partecipanti.
- **Orto rialzato:** consiste nella cura di fiori e/o ortaggi posizionati a un'altezza adeguata all'utente per favorire lo svolgimento dell'attività. L'attività si svolge ogni giorno ed è nata su proposta di un utente a cui in seguito se n'è aggiunto anche un altro, per un totale di 2 partecipanti.
- **Bocciofila:** svolta una volta a settimana dal referente della Bocciofila, in presenza di un operatore, coinvolge 3 partecipanti.
- **Biblioteca:** in presenza di un operatore, prevede la collaborazione con la Biblioteca del Comune di Preganziol e viene svolta con frequenza quindicinale dalla referente, che mostra e commenta i libri. Nel 2023 si è svolta 2,41 volte al mese, con 2 partecipanti.
- **Passeggiate:** l'operatore accompagna piccoli gruppi (massimo 3 persone alla volta) per delle passeggiate nei pressi della struttura. Si svolge tutti i giorni, con una media di 3,33 partecipanti.
- **Attività a cavallo:** avviata nel 2022, consiste nel prendersi cura dell'animale, spazzolandolo e dandogli da mangiare, e nel portarlo a passeggio, tenendo le redini con l'aiuto del professionista. L'attività piace molto ai partecipanti sia per l'ambiente in cui si svolge, sia perché stimola il ricordo e le sensazioni di momenti passati e di cosa facevano con altri animali domestici. Molto apprezzato anche il momento della passeggiata con il cavallo. L'attività è sostenuta economicamente dall'Amministratore di sostegno di ciascun utente.
- **Gite e soggiorni:** nel 2023 si sono svolti i soggiorni estivi a Fiera di Primiero (19-22 giugno), la Festa dell'Estate in struttura, aperta ai familiari e al territorio (7 giugno) e alcune uscite giornaliere al Lago di Santa Croce, Caorle, Jesolo e Venezia.



Questionari di gradimento dell'utenza (familiari). Nel 2023 sono stati somministrati 6 questionari e ne sono stati compilati 5, restituiti in data 10 gennaio 2024. La media di gradimento generale, relativa al complesso di tutte le domande è di 3,5 (scala in cui 3 è buono e 4 è ottimo). Grande soddisfazione per la performance relativa alle modalità di interazioni del personale: **tutte le famiglie hanno valutato ottimo il servizio sotto il profilo relazionale.**

6.2.6 Comunità Alloggio Estensiva Il Ponte

La Comunità Alloggio Estensiva Il Ponte di Cessalto di Piave è una struttura residenziale per persone con problematiche psichiatriche, che durante il progetto riabilitativo presentano parziali livelli di autonomia e necessitano di sostegno nell'esercizio della propria autosufficienza. È gestita dal CEIS nell'ambito dell'appalto in capo all'ATI Altamira, di cui il Consorzio Restituire è capogruppo, in convenzione con l'Aulss 2 Marca Trevigiana e in collaborazione con le Amministrazioni comunali.



Nome Del Servizio: Comunità Alloggio Estensiva Il Ponte

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365 giorni

Tipologia di attività interne al servizio: Casa alloggio residenziale per persone con disagio psichico seguite dal Dipartimento di psichiatria dell'Aulss 2 Marca Trevigiana

Capienza: 15 posti



Rete. Nel corso del 2023 la Comunità Alloggio Estensiva il Ponte ha collaborato con 4 Enti (7 nel 2022): 4 CSM - Centri di Salute Mentale (Mogliano Veneto, Oderzo, Treviso e Villorba).

Nel corso dell'anno sono state coinvolte 5 Associazioni.

16 persone accolte (15 nel 2022) nel servizio

15
presenza
media/giorno
(15 nel 2022)



18
attività
svolte
(18 nel 2022)





Obiettivi, criticità e prospettive. Il numero di dimessi è ancora piuttosto basso, confermando le considerazioni fatte anche nel 2022 sulla difficoltà a pensare al “dopo comunità”. Visto che le risorse della struttura lo permettono, l'équipe sta svolgendo e ha messo in programma l'attività di “Nucleo autonomo” per cercare di sviluppare negli utenti maggiori abilità e capacità spendibili in una ipotetica futura convivenza con altri utenti, in strutture con basso accesso di operatori. Questo processo ci auguriamo possa portare maggior argomenti a favore di possibili dimissioni. Segnaliamo inoltre l'avvicendamento nel coordinamento della struttura tra il dottor Cesare Forcolin, che ringraziamo per la lunga e proficua collaborazione, e la dottoressa Ilaria Gastaldo. La sua intraprendenza, già dimostrata all'interno del nostro Centro, crediamo potrà migliorare ulteriormente tanto il servizio agli utenti quanto il clima lavorativo.



Programma attività terapeutiche. Le attività terapeutiche sono inserite in un piano annuale. Di seguito riportiamo alcune descrizioni, che ricordano l'importanza del lavoro quotidiano dei servizi alla persona in una dimensione di semplicità e vicinanza, ma anche di desiderio di migliorare e valorizzare le risorse e l'indipendenza personale.

- **Attività occupazionali diffuse.** Tali attività di cura di sé, del proprio ambiente e di gestione comunitaria sono concordate con il gruppo utenti, che propone suggerimenti ed esprime preferenze sull'organizzazione della propria settimana.
- **Supporto alle attività di gestione comunitaria.** Tutti gli utenti coinvolti partecipano e si occupano, a ogni pasto, di gestire le operazioni.
- **Supporto alla cura personale.** L'incontro è gestito dall'operatrice in turno e si focalizza su aree programmate (capelli, unghie, viso, labbra, ciglia, etc.) Si usano prodotti acquistati previa condivisione e lista spesa.
- **Cura del proprio ambiente.** Ogni settimana gli utenti, insieme agli operatori, puliscono a fondo la propria camera, l'armadio e il bagno scegliendo i beni da tenere e quelli da scartare. L'ordine, la pulizia, la cura aiutano a personalizzare il proprio spazio personale, rendendolo più organizzato, accessibile, fruibile e funzionale.
- **Gruppo organizzativo.** L'attività permette di condividere eventuali problemi personali e del gruppo, la programmazione delle uscite, l'andamento delle attività e la proposta di nuove, possibili comunicazioni di servizio. Il gruppo diventa così un

luogo dove poter affrontare e risolvere personali difficoltà per una maggiore autonomia dei singoli.

- ↳ **Gruppo cammino e uscite nel territorio.** Uscire dalla comunità per ognuno diventa un modo per riappropriarsi del contesto in cui vive, fare nuovi incontri, visitare luoghi che stimolano l'interesse a conoscere, a confrontarsi.
- ↳ **Gruppo lettura.** Prevede l'ascolto di un brano ad alta voce, contenente un messaggio su cui il gruppo è stimolato a riflettere, affinché ognuno esprima un suo pensiero. Il conduttore riprende i concetti emersi e riconduce a un comune denominatore tutte le esplicitazioni.
- ↳ **Gruppo escursione.** La meta dell'uscita viene decisa durante la riunione organizzativa. Questo momento è utile per parlare dei luoghi scelti (di interesse naturalistico, culturale e sociale) e stimola a uscire per coltivare le proprie preferenze e anche a sperimentare il piacere della scoperta.
- ↳ **Gruppo menù.** Tutto il gruppo utenti è raccolto per pensare i cibi da preparare per pranzo cena e merenda.
- ↳ **Gruppo giardinaggio.** Coltivare la terra fa parte della cultura, dell'educazione e della storia del nostro territorio.
- ↳ **Ginnastica dolce.** Incontri settimanali in giardino o nel boschetto, seguendo dei tutorial, oltre a camminate in gruppo nei dintorni della comunità.
- ↳ **Social skills ADL skills.** Usando un angolo della comunità (con cucina e spazio pranzo) si imposta una routine di pasti ad autonomia crescente.
- ↳ **Problem Solving.** La partecipazione alla società richiede abilità sociali che permettono di gestire in modo efficace situazioni diverse, personali, familiari o sociali. Il gruppo di utenti e operatori è volto a facilitare l'uso del problem solving nella vita quotidiana e allo sviluppo di abilità sociali per comunicare con gli altri in modo appropriato ed efficace.
- ↳ **Programma acquisti individuali.** Durante il gruppo organizzativo ognuno comunica di cosa ha bisogno, poi, insieme all'operatore, se ne valuta l'effettivo bisogno e si programma l'acquisto. Un giorno a settimana viene dedicato perché l'utente sperimenti l'uso del denaro e l'acquisto del prodotto di cui necessita.
- ↳ **Esercizi per la mente.** Si tratta di un programma, appeso in salotto, che propone giochi che stimolano la memoria, l'attenzione e la percezione. Ogni partecipante è invitato a svolgere gli esercizi richiesti e l'operatore sostiene l'attenzione con domande d'aiuto e rinforzi positivi.
- ↳ **Musicoterapia.** Il gruppo è gestito da un professionista

esterno che, attraverso una serie di strumenti musicali, si occupa di introdurre i singoli e il gruppo alla musicalità, all'armonia e alle diverse sonorità possibili.

- **Rugby integrato con l'Associazione Zebre Gialle.** Coinvolge facilitatori di gioco, utenti del servizio residenziale e non solo (oltre a volontari). Prevede la partecipazione a eventi sportivi (tornei di rete), con trasferte in tutta Italia, la promozione nelle scuole, allenamenti settimanali, momenti ricreativi e visite culturali.



Collaborazioni con la rete territoriale. Nel corso dell'anno sono proseguite le attività in collaborazione con varie Associazioni:

- **Parrocchia di Cessalto:** attività durante le festività, partecipazione annuale al "Presepe Vivente", disponibilità di una sala parrocchiale per incontri sociali.
- **Associazione I Tigli di Oderzo:** frequenza settimanale da parte di due utenti, impegnati in attività artistiche e ricreative.
- **CTRP di Salgareda:** attivato uno scambio di materiale di riuso come libri e riviste.
- **Zebre Gialle "Rugby integrato":** partite con utenti e alunni di alcune scuole (Stefanini e Ciardi di Treviso).
- **Istituto Agrario Cerletti di Piavon di Oderzo:** gli studenti sono intervenuti per riqualificare e sistemare le nostre aree esterne, pulendo il giardino con l'aiuto degli utenti.



Risparmio energetico. Per quanto attiene alle attività e alle iniziative messe in atto per agire sul fronte del risparmio energetico, segnaliamo che, in struttura, gli utenti e l'équipe sono responsabilizzati alla diminuzione del consumo energetico e che è attivo un timer interno nella centrale termica.



Questionari di gradimento dell'utenza (standardizzato VSSS-32). Di seguito si riportano alcuni dati:

- **Efficacia aiuto:** 86% (73% nel 2022) ad affrontare i problemi, 57% (66,7% nel 2022) nel migliorare i rapporti con i familiari, 36% (46,7% nel 2022) a migliorare i rapporti esterni;
- **Capacità di ascolto e comprensione dei problemi da parte degli operatori:** 71,4% (73,3% nel 2022);
- **Igiene stanze e locali:** 100% (87% nel 2022);
- **Attività ricreative:** 86,7% (78% nel 2022).

6.2.7 CPSM LIBERAMENTE

I CPSM Centri di Promozione per la Salute Mentale LIBERAMENTE fanno parte della rete dei servizi del Dipartimento di Salute mentale (DSM) dell'Aulss 2 Marca Trevigiana. I CPSM si rivolgono a persone con problemi di disagio psichico e che spesso hanno poche relazioni e difficoltà ad accedere alle iniziative proposte dal territorio. Sono uno spazio di accoglienza e socialità aperto alla cittadinanza e in forte relazione con il contesto sociale in cui si collocano. CEIS Treviso gestisce da tempo due dei quattro CPSM del territorio, quello di Carità di Villorba e quello di Dosson di Casier, a cui da aprile si è aggiunto anche quello di Treviso, grande novità del 2023.



Rete. Nel corso del 2023 i CPSM di Dosson, Carità e Treviso hanno collaborato con 19 soggetti (19 nel 2022): i 4 CSM - Centri di Salute Mentale (Mogliano Veneto, Oderzo, Treviso e Villorba) e 15 soggetti esterni (volontari, maestri d'arte, enti locali, palestre, associazioni, strutture varie), nonché svolto 7 Inter-équipe con i CSM

63 utenti (54 nel 2022) nei CPSM tra nuovi invii, utenti storici e riagganci/ritorni

37

 CSM Treviso
(28 nel 2022)

14

 CSM Villorba
(16 nel 2022)

11

 CSM Mogliano
(9 nel 2022)

1

 CSM Oderzo
(1 nel 2022)

22

 coinvolti in attività
esterne
(22 nel 2022)

556

 giorni di apertura
(442 nel 2022)

15

 attività/iniziativa
promosse
(28 nel 2022)




Le attività settimanali e le iniziative dei CPSM LIBERAMENTE nel 2023:

- **Gruppo promotore settimanale:** in ogni CPSM c'è un "gruppo promotore" settimanale, un momento di incontro e raccordo per la pianificazione e l'organizzazione delle attività, cui spesso segue un'uscita serale (cena, cinema, etc); nell'anno si sono svolti 96 gruppi, con una presenza media di 8 persone.
- **Atelier informatici:** 3 atelier informatici ogni settimana, per un totale di 117 incontri di alfabetizzazione informatica e 15 utenti coinvolti.
- **Laboratori in Cooperativa Kapogiro:** Laboratorio di lettura dei giornali (6 incontri e 7 utenti coinvolti), Laboratorio dell'Avvento (10 incontri e 7 utenti coinvolti) e Laboratorio Pasquale (10 incontri e 7 utenti coinvolti).
- **Laboratorio di Yoga:** 12 incontri, ospitati dall'Associazione "Centro Estrada", e 15 utenti coinvolti.
- **Laboratorio di Carnevale:** 9 incontri e 7 utenti coinvolti.
- **Laboratorio di cucina:** 7 incontri, ospitati dall'Associazione "Torte Che Passione", 7 utenti e 2 operatori coinvolti.
- **Passeggiate naturalistiche/percorsi del Sile:** 2 uscite settimanali, per un totale di 96 uscite e 18 utenti coinvolti; essendo le attività più informali e leggere, spesso sono servite ad "agganciare" i nuovi utenti presentati dai CSM.
- **Partite del Treviso Calcio:** 9 partite casalinghe a cui ha partecipato un gruppo di 12 persone, accompagnato da un volontario e, spesso, in totale autonomia.
- **Uscite nei weekend, tempo libero e inclusione sociale:** 40 uscite con l'operatore, con una media di 8 persone, e 12 uscite svolte in autonomia.
- **Vacanza a Jesolo, in autonomia:** soggiorno di una settimana in totale autonomia, previo affiancamento di un educatore limitatamente alla fase organizzativa, 8 utenti coinvolti.
- **Vacanza a Caorle:** soggiorno di una settimana per un gruppo accompagnato da un operatore.
- **Incontri infrasettimanali, individuali o in piccoli gruppi:** 43 incontri al di fuori della programmazione standard, volti a monitorare l'andamento del percorso, e 16 utenti coinvolti.
- **Colloqui di inserimento dei nuovi utenti:** 17 nuovi utenti, di cui 9 presenti stabilmente in gruppo e frequentanti con continuità le iniziative proposte.

6.2.8 Progetti Terapeutico Riabilitativi Specifici (PTRS)

I Progetti Terapeutico Riabilitativi Specifici (PTRS), ex Progetti Flessibili, sono un servizio che CEIS Treviso mette a disposizione dei Centri Diurni e del Disturbo del Comportamento Alimentare afferenti al DSM dell'Aulss 2 Marca Trevigiana.

Consiste in un pacchetto di attività laboratoriali e cliniche, da attivare a seconda delle esigenze e dei desiderata espressi dai Centri, che va dalle attività sportive (pallavolo, ginnastica, calcetto, etc.) a quelle più prettamente riabilitative come l'Arteterapia, la Musicoterapia, lo Psicodramma, etc.

Nel 2023 sono stati attivati nei Centri Diurni dei CSM di Treviso, Villorba e Oderzo e del Servizio DCA - Disturbi del comportamento alimentare di Treviso.

185 utenti (162 nel 2022) in PTRS

22
attività esterne
(19 nel 2022)



956
ore del servizio
(425 nel 2022)



14
professionisti
coinvolti

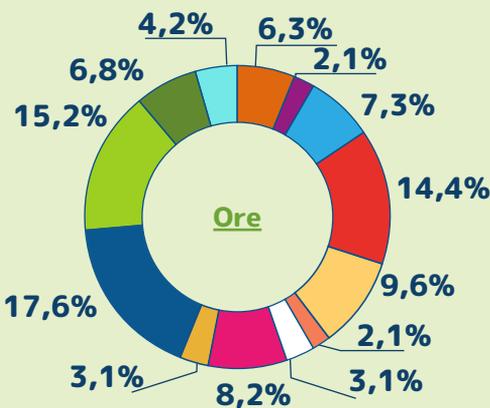
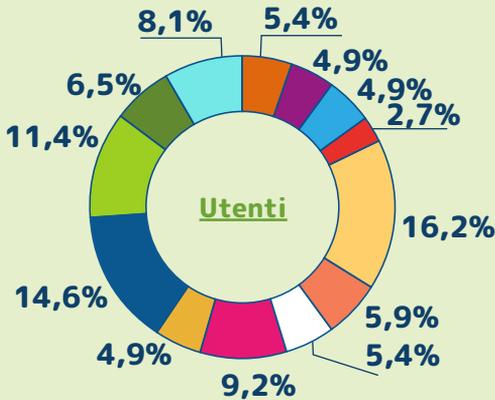


Nel dettaglio, nel 2023 sono state svolte le seguenti attività:

Attività	Ore	Utenti
Arteterapia	60	10
Fumetto	20	9
Musicoterapia	70	9
Teatroterapia	138	5
Psicodramma	92	30
Laboratorio di cucina	20	11
Sostegno psicologico	30	10

Attività	Ore	Utenti
Pet Therapy	78	17
Training cognitivo	30	9
Scrittura autobiografica	168	27
Gestione emozioni e gruppo esordi	145	21
Fotografia terapeutica	65	12
Attività Motoria	40	15

Attività dei Progetti Flessibili



6.2.9 Progetto IESA

Progetto IESA - Inserimento Eterofamiliare Supportato di Adulti è un percorso terapeutico del Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana, gestito dal CEIS di Treviso all'interno dell'appalto che l'Aulss 2 ha con il Consorzio Restituire (Consorzio al quale il CEIS appartiene per quanto riguarda il ramo sociale della salute mentale). Il progetto prevede l'accoglienza temporanea di persone con disagio psichico da parte di una famiglia volontaria, appositamente selezionata e formata a svolgere la funzione di mediatrice affettiva.

Il CEIS, all'interno del Progetto IESA, è il referente per il Consorzio Restituire con l'Aulss 2 e l'ente che contrattualizza gli psicologi, nonché il primo interlocutore per la coordinatrice del Progetto dell'Azienda Sanitaria.

5 persone inserite (8 nel 2022) nel progetto

1
inserimento
in famiglia
(6 nel 2022)



1.761
giorni di inserimento
(1.429 nel 2021)

2
inserimento
in casa-famiglia
(2 nel 2022)



2
percorsi in fase
di avvio



296
giorni presa in
carico operatori

5
psicologi
(3 nel 2022)



1.159
ore lavoro
psicologi



Primo in Veneto e tra le poche esperienze del panorama nazionale. Il Progetto IESA, nato nel 2022, si sostanzia nell'accogliere all'interno di nuclei familiari del territorio persone fragili dal punto di vista psichico: le famiglie si propongono all'équipe IESA come famiglie accoglienti ed è compito dell'équipe verificarne l'idoneità e fornire la formazione necessaria all'accoglienza. Per famiglie accoglienti si intende qualunque nucleo familiare, fondamentale è che la persona venga accolta all'interno di un clima disponibile all'ascolto e al perseguire gli obiettivi individuati dai Servizi che curano la presa in carico della persona. Importante è che le famiglie mantengano il proprio stile di vita, adattandosi in alcuni momenti e per alcuni compiti alle esigenze della persona accolta.

Inoltre, alle famiglie viene offerta la reperibilità telefonica di uno psicologo dell'équipe IESA, le visite domiciliari settimanali, gruppi mensili di confronto e approfondimento di alcune tematiche ai quali tutte le famiglie accoglienti partecipano. A fronte della partecipazione alle formazioni, ai gruppi, alla presenza telefonica, alla disponibilità per la persona accolta, l'Aulss 2 corrisponde un rimborso economico mensile che copre essenzialmente le spese di vitto e alloggio della persona.

Il Progetto IESA, nonostante sia attivo da più di vent'anni nell'Aulss 2 Marca Trevigiana ed in particolare nel Distretto di

Treviso, è ritenuto a tutti gli effetti un approccio innovativo nella presa in carico dei pazienti in quanto, oltre a fornire un supporto alle persone fragili, permette anche di favorire l'abbassamento dello stigma sociale nei confronti delle persone che presentano una sofferenza psichica e che possono essere seguite anche da molti anni dai Centri di Salute Mentale.

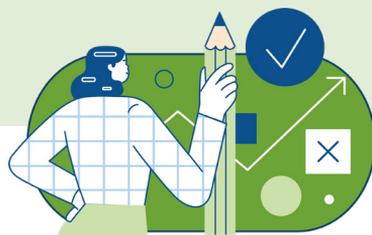
Negli ultimi anni, l'equipe IESA ha assistito ad una diminuzione progressiva del numero di famiglie accoglienti: alcune famiglie che da molti anni erano inserite e si rendevano disponibili all'accoglienza, per varie ragioni, non hanno rinnovato la disponibilità ed è difficile arrivare ad un ricambio attraverso l'inserimento di nuove famiglie idonee.

Ciò che anima la disponibilità da parte di una famiglia è principalmente la parte solidaristica ed il desiderio di essere utile a chi ne ha bisogno, aspetti fondanti che si ritrovano in chi presta volontariato in varie forme nel territorio; il confronto con altre realtà del privato sociale ha fatto emergere una drastica diminuzione del volontariato negli ultimi anni e questa osservazione trova conferma anche all'interno del Progetto IESA.



Allargamento del progetto IESA ai Distretti di Pieve di Soligo e di Asolo. Rispetto agli anni precedenti, l'ultimo Appalto (all'interno del quale c'è anche il Progetto IESA, come scritto in precedenza) ha progettato l'ampliamento della progettualità, non solo al territorio del Distretto di Treviso, ma anche a quelli di Pieve di Soligo e di Asolo. Questo comporta un lavoro intenso di contatti con i CSM che non conoscevano direttamente il Progetto IESA (le persone inserite sono segnalate dai Centri di Salute Mentale che continuano ad essere i riferimenti principali per la persona, come in ogni altro percorso terapeutico), di individuazione di famiglie accoglienti nei territori (quindi contatti con i Comuni, con le associazioni, le parrocchie, etc.) ed anche di ampliamento del numero degli operatori che compongono l'equipe: siamo passati da 3 psicologi a 5.

AREA PROGETTI



6.2.10 Progetto yoU-Be – Hub

CEIS Treviso è partner del progetto “yoU-Be – Hub per la giustizia di comunità” (CUP H19I21000110001” 01/12/2022 – 30/09/2023), finanziato dal Ministero di Giustizia nell’ambito del programma per la disseminazione della cultura del sostegno e orientamento delle vittime di ogni tipologia di reato ancorché non denunciati, in ottemperanza alla Direttiva 29/2012 UE.

Oltre alla Regione del Veneto (capofila), gli altri partner di progetto sono: PRAP per il Triveneto, UEPE per Veneto, Friuli-Venezia Giulia, Trentino-Alto Adige/Sudtirolo, CGM di Venezia, ANCI Veneto, Garante Regionale dei diritti della persona e, a seguito di coprogettazione, CEIS Treviso e Fondazione Don Calabria, mandatarie di ATS.

Tale progetto, in collaborazione con la rete locale mira alla creazione di iniziative di sensibilizzazione sul tema dell’assistenza alle vittime di reato e della giustizia riparativa, con la finalità di promuovere la realizzazione di una rete diffusa di servizi di assistenza che assicurino informazione, sostegno, protezione e accompagnamento a tutte le persone vittime di reato, dal momento del primo contatto con le Autorità, salvo successivo invio a servizi specialistici.

Laddove ci sono dei reati, infatti, ci sono anche delle vittime, e ciò rende necessario intercettarle, nei modi utili per attuare risposte umane e individualizzate. L’obiettivo è rinforzare la rete esistente di protezione e sostegno alle vittime di reato, ancorché non denunciati, privilegiando interventi di prevenzione in spazi di prossimità.



Alcuni numeri del progetto nel 2023:

- **35 persone segnalate e prese in carico** (14 uomini, 21 donne, di cui 12 con figli), ovvero attività di ascolto, orientamento, erogazione di informazioni, invio al centro supporto vittime;
- **41 incontri di sensibilizzazione, per un totale di 260 partecipanti;**
- **5 laboratori destinati a operatori di varie associazioni e cooperative del territorio.**



Gli obiettivi del progetto:

- **Creare iniziative/eventi di sensibilizzazione (LabOratori)** sul tema dell'assistenza alle vittime di reato, con la finalità di promuovere l'implementazione di una rete diffusa di servizi di informazione, sostegno e accompagnamento a tutte le persone vittime di reato ancorché non denunciati (Centri vittime del progetto Re-Agire);
- **Attivare spazi di intercettazione precoce e segnalazione sul territorio regionale (Community Hub)** di persone vittime di reato particolarmente vulnerabili, con sviluppo per ambiti provinciali;
- **Favorire lo sviluppo di "reti" locali** tra i servizi che a vario titolo incontrano le persone vittime di reato.



Le azioni messe a sistema durante la progettualità:

- **Mappatura di servizi, strutture e progetti esistenti a favore delle vittime di reato.** Avviata a febbraio 2023, ha visto la redazione di una scheda di rilevazione inviata a Enti pubblici e privati di tutta la Regione.
- **Implementazione metodologica per integrazione tra progetti (Re-Agire linea 1) e definizione strumenti di lavoro per un'adeguata intercettazione e attività di ascolto delle vittime, con particolare attenzione alla formazione specifica delle figure professionali operanti nel progetto yoU-Be –Hub (operatori/facilitatori).** **Formazione per "operatori facilitatori"** (Rete Dafne Italia) avviata il 30 gennaio 2023 e conclusa il 28 marzo 2023 con 4 persone formate. **Programmazione, accompagnamento e supervisione** (a cura di Rete Dafne Italia) degli "operatori facilitatori" nella realizzazione di 5 LabOratori. Attività avviata il 01 aprile 2023 con termine stabilito al 31 luglio 2023, per la quale sono stati prodotti report finali e registri contenenti numero di intercettazioni e tipologia di reati subiti dalle vittime segnalate. **Coordinamento metodologico tra enti attuatori per uniformare gli interventi sul territorio regionale** attraverso 14 incontri di coordinamento di governance (coprogettazione) con Regione ed ETS, 10 incontri tra coordinatori di ciascuna ETS, 12 incontri tra coordinatori di ciascuna ETS e i referenti territoriali a verifica delle attività in essere.
- **Incontro e ascolto delle persone segnalate nei Community Hub.** Elaborazione di percorsi individualizzati ed eventuale invio e accompagnamento presso i servizi specifici generalisti e specialistici per la tutela e l'assistenza delle vittime di reato:

sono state segnalate 35 vittime di reato, successivamente prese in carico e indirizzate ai servizi specifici generalisti e specialistici per la tutela e l'assistenza delle vittime di reato.

- ↳ **Realizzazione gruppi di auto-mutuo-aiuto per sviluppo di welfare di comunità.** Sono stati realizzati 4 gruppi di auto-mutuo-aiuto per favorire reciproco sostegno tra vittime di reato e la condivisione di skills legate al superamento di traumi legati alla condizione di vittima di reato.
- ↳ **Attività di sensibilizzazione/informazione nei servizi territoriali sui temi dei diritti e della cura delle vittime di qualsiasi tipologia di reato ancorché non denuncianti.** Sono stati realizzati 35 incontri di sensibilizzazione, con la conseguente creazione di partnership tra Community Hub, nonché la necessaria "disseminazione culturale" richiesta dal progetto, con la presentazione di finalità e obiettivi specifici e la condivisione dei contatti utili e delle prassi necessarie all'attivazione degli interventi/segnalazioni nei singoli Community Hub.

Al termine del progetto, visti i risultati ottenuti, è stata definita la proroga del finanziamento da parte del Ministero della Giustizia, con durata di 12 mesi decorrenti dal 01 ottobre 2023. Il progetto "yoU-Be – Hub per la giustizia di comunità. Nuova Edizione" mira a garantire la prosecuzione delle azioni avviate con le precedenti progettualità "yoU-Be – Hub per la giustizia di comunità" Annualità 2021 (DGR n. 1310/2021) e "Re-Agire" (DGR n. 761/2021), andando a rafforzare la rete esistente, pubblica e privata, di protezione, sostegno e ascolto alle vittime di reato, ancorché non denuncianti, valorizzando interventi di prevenzione in spazi di prossimità, al fine di garantire il più ampio coinvolgimento delle vittime (dirette, indirette, aspecifiche) e della comunità.

6.2.11 Progetto EduCARE in rete

Il Progetto "EduCARE in rete", frutto della coprogettazione tra Servizio Pubblico e Privato Sociale nell'ambito dei servizi del Dipartimento per le Dipendenze dell'Aulss 2 Marca Trevigiana, nasce per promuovere un'azione di rete territoriale volta a garantire una trasversalità di interventi e di offerta omogenea nei Distretti del territorio, a partire dall'analisi dei bisogni emergenti condotta dagli operatori del Dipartimento stesso.

41 persone in carico (19 nel 2022)



Sempre più vicini alle persone. Intervenendo prioritariamente sull'Area Minori-giovani e famiglie e sull'Area Adulti lungo assistiti con un protocollo d'intervento comune, l'obiettivo del progetto è realizzare un servizio innovativo – ovvero una educativa domiciliare/territoriale che raggiunga le persone nel loro contesto di appartenenza – per rispondere a quei bisogni di inclusione sociale che per loro natura richiedono interventi individualizzati, modalità e tempi flessibili.



Un anno di crescita e servizio nel territorio:

- **Consolidamento della relazione tra pubblico e privato**, grazie alla costante presenza nel Servizio inviante e alla crescente collaborazione con lo stesso;
- **Riduzione dei drop out tra le prese in carico**;
- **Incremento dei livelli di coprogettazione**, sia per quanto riguarda gli interventi educativi, che per quanto concerne la strutturazione di attività extra in ambito ricreativo-educativo;
- **Avvio del percorso di "Montagnaterapia"** in collaborazione con il Servizio per le dipendenze dell'Aulss 2 Marca trevigiana (16 escursione + 24 arrampicata);
- **Crescente sinergia** con gli Enti locali e con gli Enti partner del Terzo Settore;
- **Gruppo per il bilancio di competenze "Grazie, le faremo sapere"**, in collaborazione con il Servizio per le dipendenze dell'Aulss 2 Marca Trevigiana (10 partecipanti).



Due facce della stessa medaglia. Una storia vincente di coprogettazione. La storia di questa importante coprogettazione pubblico-privato è stata raccontata nel convegno del 05 dicembre 2023 organizzato all'Auditorium del Sant'Artemio, sede della Provincia di Treviso (Evento accreditato per varie professioni sociosanitarie) che ha fatto respirare le iniziali difficoltà di dialogo che si sono trasformate in una sinergia intensa e produttiva. Al convegno hanno partecipato 83 persone.

6.2.12 Progetto GAP

Il Progetto "GAP" è un'attività di prevenzione rispetto al fenomeno della dipendenza da Gioco d'azzardo patologico. Il piano di prevenzione è progettato e costruito in sinergia tra servizio pubblico rappresentato da Dipartimento per le Dipendenze dell'Aulss 2 Marca Trevigiana e privato sociale territoriale, nonché CEIS Treviso e Olivotti s.c.s, cui è affidata la gestione operativa.

460 studenti coinvolti (513 nel 2022)

9

Istituti
(7 nel 2022)



23

classi
(27 nel 2022)



138

ore di formazione
(162 nel 2022)



Il pensiero critico si contrappone al gioco d'azzardo. Il progetto GAP - "Gioco d'Azzardo Patologico" si inserisce all'interno del Piano Regionale sul Gioco d'Azzardo Patologico. Fortemente voluto e finanziato dall'Aulss 2, nella figura della dottoressa Amelia Fiorin del SerD di Castelfranco Veneto, è giunto alla terza annualità di implementazione. La progettualità prevede degli interventi di 6 ore rivolti agli studenti degli Istituti superiori dell'Aulss 2 e altri della durata di 4 ore rivolti ai docenti. L'attenzione è posta sulla differenza tra il gioco e

l'azzardo, sui miti e le false credenze e sulla prevenzione dei comportamenti a rischio per lo sviluppo di una dipendenza. Gli obiettivi generali riguardano l'aumento della consapevolezza, la sensibilizzazione al tema, il favorire il pensiero autonomo e critico e lo sviluppo della competenza di decision making.



Gli Istituti coinvolti si collocano nei Comuni di Mogliano Veneto, Oderzo e Treviso: IPSSAR Alberini di Treviso, Liceo Berto di Mogliano Veneto, ISIS Besta di Treviso, ISS Cerletti di Oderzo, Liceo Duca degli Abruzzi di Treviso, Istituto Fermi di Treviso, Istituto Luzzatti di Treviso, ISIS Obici di Oderzo, SFP Turazza di Treviso, Scarpa di Oderzo, Giorgi di Treviso.

6.2.13 Progetto Educazione alla Legalità e Progetto STEP

Il Progetto Legalità, finanziato da circa dieci anni attraverso un bando annuale della Regione del Veneto, è un percorso di sensibilizzazione al rispetto della legge e delle regole del vivere civile, realizzato in collaborazione con l'UEPE - Ufficio di sorveglianza penale esterna di Treviso, per gli utenti in carico al servizio stesso.

Nel 2023 il gruppo di Educazione alla Legalità, percorso psico-educativo gruppale a cadenza quindicinale, finanziato dalla Regione del Veneto, si è svolto in due edizioni separate: il progetto tradizionale, portato avanti da diversi anni, e il progetto STEP con capofila la cooperativa Olivotti.



Alcuni numeri del progetto nel 2023:

- 40 persone beneficiarie dei due progetti;
- 20 persone hanno partecipato effettivamente al progetto Legalità (22 segnalazioni UEPE Treviso);
- 20 persone hanno partecipato al progetto STEP inviate dall'UEPE di Treviso Padova e Mestre.



Obiettivi dei progetti. Obiettivo principale è far acquisire ai partecipanti una maggiore consapevolezza circa la gravità del reato commesso e delle sue conseguenze nelle dimensioni personale e sociale e rinforzare l'adesione alle prescrizioni della misura penale. I partecipanti sono inoltre stimolati a mettere in discussione e ripensare ai propri valori morali, al rapporto con il prossimo, all'ambiente, alle istituzioni e alla legge, rinforzando così competenze sociali, assertive ed empatiche.

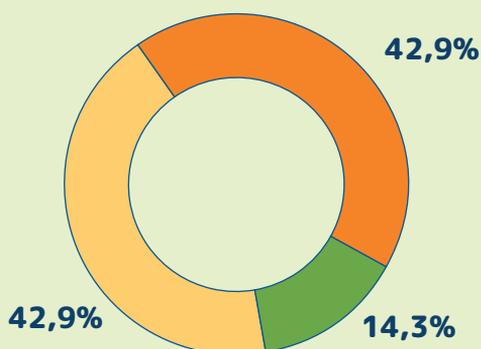


Progetto Legalità tradizionale. Il gruppo di educazione alla legalità tradizionale nel 2023 ha avuto inizio nella seconda metà del mese di febbraio; i primi due mesi sono stati dedicati alla parte organizzativa, contatti con l'UEPE per definire numero e modalità per la segnalazione dei fruitori, registrazione delle prime richieste, fissazione e svolgimento dei colloqui individuali, mentre l'attività di gruppo è iniziata in data 11/05/2023 e si è conclusa il 31/12/2023. Il progetto prevedeva l'inserimento durante l'arco dell'anno fino a 20 persone complessive divisi in due cicli di incontri e la partecipazione al gruppo di ogni singola persona per 5-6 incontri. Nel primo ciclo di incontri (maggio - agosto) abbiamo registrato 11 richieste, così come nel secondo ciclo (settembre - dicembre), quando 9 persone hanno partecipato al gruppo, mentre 2 non hanno partecipato perché già in fase di conclusione del Progetto di Messa alla Prova.

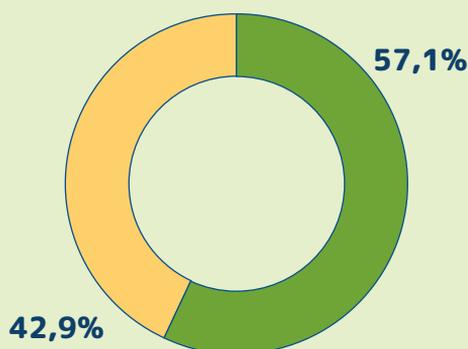


Questionari di gradimento Progetto Legalità tradizionale. Un riscontro sull'efficacia dell'intervento del Gruppo Legalità tradizionale è evidenziato dall'esito dei questionari di soddisfazione sulla partecipazione al gruppo e autovalutazione del proprio cambiamento, somministrati in forma anonima a ciascun partecipante al termine del ciclo di incontri.

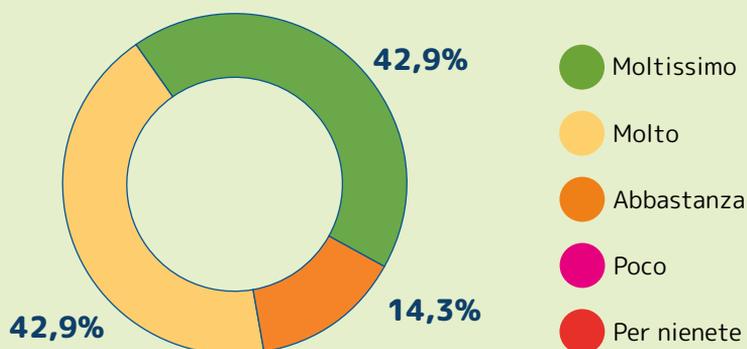
Soddisfazione complessiva



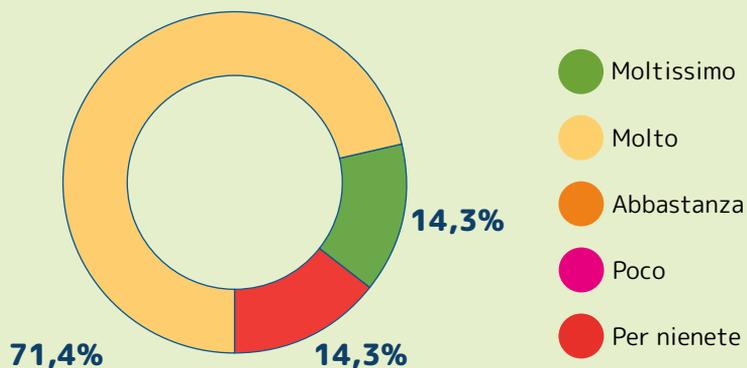
Competenza conduttori



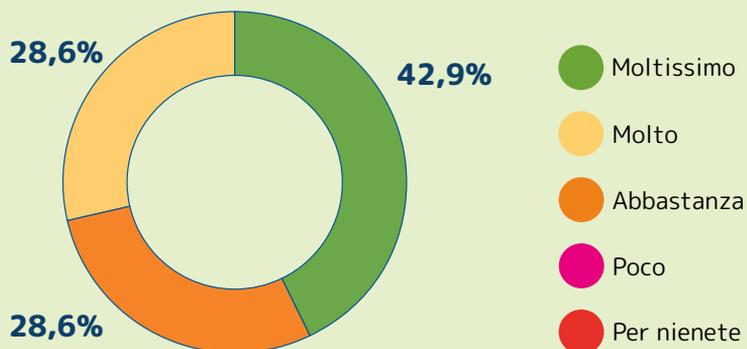
Utilità a cambiare la posizione personale rispetto a regole e leggi



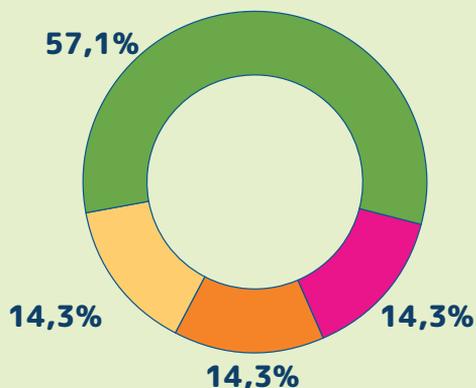
Utilità a cambiare il rapporto personale con le Istituzioni



Contribuito a portare a termine positivamente il progetto di messa alla prova



Contribuito alla comprensione
del disvalore del reato e il danno
arrecato ad altri



Moltissimo

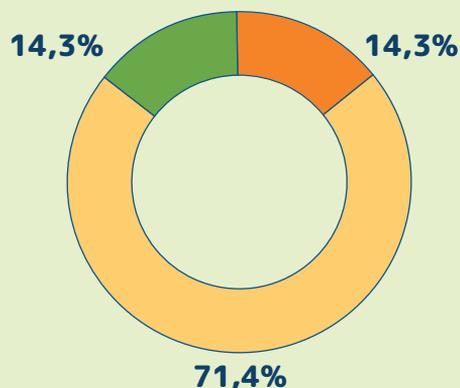
Molto

Abbastanza

Poco

Per niente

Stimolo e desiderio a riparare
alle conseguenze del proprio
comportamento illegale



Progetto STEP. Il progetto STEP ha preso avvio per la prima volta nel 2023 e anche questa attività si è svolta in due cicli di incontri mantenendo la stessa strutturazione di quello tradizionale. I primi due mesi dell'anno sono stati dedicati alla programmazione e organizzazione (abbastanza articolata considerato che questa attività è stata inserita in una rete di progetti con altri enti aventi capofila la cooperativa Olivotti).

L'esito conclusivo di tutta l'attività è stato positivo e soddisfacente sia rispetto al numero dei destinatari raggiunti che sulla partecipazione e impegno dimostrato da parte di ciascuno di essi. I partecipanti, partendo sia dall'esperienza personale che dal proprio reato, si sono confrontati ed hanno messo in discussione le proprie convinzioni e la propria posizione rispetto alle tematiche trattate; essi hanno potuto accrescere una maggiore consapevolezza sulla propria condizione penale e sul disvalore delle proprie azioni illegali in un'ottica di riparazione e di cambiamento personale.

Per ciò che riguarda il progetto STEP l'esito positivo lo si riscontra dal feedback degli UEPE e il fatto che nel 2024 dopo un mese sono stati completati tutti gli invii per i 4 cicli di incontri previsti per l'intero anno, facendo sì che STEP fosse il primo progetto della rete ad essere stato avviato in quanto già al completo di segnalazioni.

6.3 CEIS, Erga, Kapogiro: le nostre sinergie

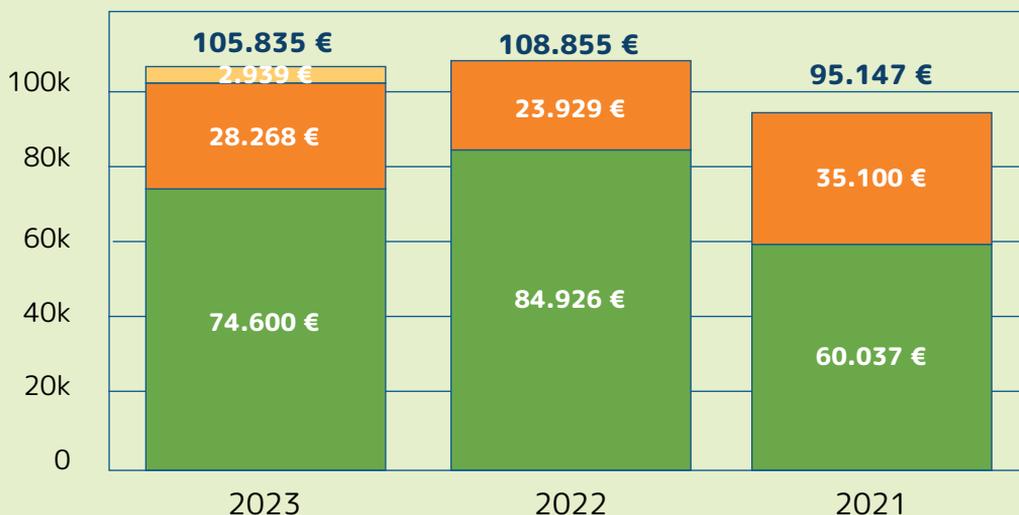
6.3.1 CEIS & Erga

Fondata nel 1998 a supporto dell'intervento terapeutico-riabilitativo del CEIS per l'area dipendenze, Erga è una Cooperativa Sociale che persegue l'obiettivo di favorire il reinserimento nel mondo del lavoro delle persone più fragili, operando nel settore industriale come terzista per aziende leader nel settore e per piccole realtà produttive.

Nel percorso riabilitativo-terapeutico proposto dal CEIS nel Centro Polifunzionale (CPF) e nel Servizio Residenziale di Campocroce (SRC) è prevista la possibilità di svolgere un tirocinio lavorativo e riabilitativo in Erga, finalizzato al reinserimento sociale. I servizi pubblici segnalano a Erga circa 100 disoccupati fragili ogni anno.



Valore economico erogato da CEIS ed Erga



● Stipendi lavoratori svantaggiati e borse lavoro Erga

● Borse lavoro CEIS

● Stipendi CEIS progetto "EduCARE"



Rete. Per sviluppare opportunità di inclusione socio-lavorativa, Erga ha costruito una rete di collaborazione con 23 Enti pubblici e privati del territorio.



Inserimenti. Nel 2023 46 utenti CEIS sono stati inseriti in Erga (56 nel 2022 e 50 del 2021): 21 provenienti dal CPF, 20 dall'SRRC e 5 dal progetto "EduCARE". Al 31/12/2022 sono stati registrati 7 drop out (13 nel 2022), ovvero interruzioni del percorso, 16 persone sono ancora in carico, mentre 9 hanno concluso il percorso lavorativo in Erga e 9 hanno trovato un'opportunità di lavoro esterna.



Soci svantaggiati. Nel 2023 sono stati attivati 11 contratti di lavoro con soci svantaggiati (12 nel 2022, 10 nel 2021): 4 persone hanno trovato lavoro esterno, mentre 3 risultano ancora in carico al termine del percorso. Si segnala inoltre che 3 lavoratori soci svantaggiati sono inoltre monitorati dal SerD di competenza in questo primo fragile momento di distacco dalla residenzialità.



Erga, un progetto di welfare generativo. Erga mette a disposizione un ambiente sano e protetto per percorsi educativi in ambito lavorativo, finalizzati ad acquisire competenze pratico manuali e trasversali. Erga è un luogo in cui mettere in pratica i cambiamenti acquisiti nel Percorso Terapeutico Residenziale. Lo sviluppo degli ultimi anni di Erga ha consentito di ottenere una organizzazione che oggi è composta per circa il 60% da lavoratori provenienti dal mercato del lavoro ordinario, che permettono al tirocinante di apprendere per osservazione, imitazione e condivisione. Ogni persona in formazione è affiancata quotidianamente da referenti di linea professionali e formati che accompagnano l'utente nella formazione on the job.

L'utente è il diretto protagonista del proprio piano individuale: il percorso proposto in Erga a ogni tirocinante è coprogettato tra l'operatore-referente di CEIS e l'educatore di Erga, e condiviso successivamente con il tirocinante stesso al fine di definire in modalità congiunta obiettivi personalizzati e competenze lavorative da raggiungere. Successivamente ogni percorso viene monitorato costantemente attraverso: l'osservazione sul campo, feedback quotidiani dei colleghi di lavoro, verifiche in itinere con l'équipe in struttura e incontri con il SerD di riferimento e colloqui di accompagnamento supportati da relazioni tecnico-educative e schede d'osservazione.



Erga, un progetto per sviluppare le competenze. A tutte le persone proposte dalle strutture terapeutiche del CEIS è data la possibilità di sperimentarsi in un contesto lavorativo con l'obiettivo di acquisire capacità in base alle proprie potenzialità, nel rispetto dei tempi personali di apprendimento. Questo permette ai tirocinanti di creare relazioni basate sulle proprie abilità concrete e non su quelle presunte. **A titolo esemplificativo, ogni tirocinante durante il percorso può acquisire e valutare il suo grado di apprendimento delle:**

- **Competenze tecniche:** precisione nell'esecuzione, costanza nella produzione e ritmo di lavoro, analisi della realtà e autovalutazione, assunzione di responsabilità negli errori, individuazione della strategia di correzione dell'errore, flessibilità nei compiti assegnati, capacità di affrontare i problemi e risolverli; programmazione del proprio lavoro.
- **Competenze relazionali:** rispetto dei ruoli, gestione della frustrazione, adeguatezza al contesto e rispetto delle regole implicite del vivere sociale, accettazione di critiche e suggerimenti, reazione allo stress.
- **Competenze cura di sé:** concetto di rischio, igiene personale e ordine e pulizia del posto di lavoro, autonomia negli spostamenti, condivisione di spazi comuni.



Erga, un progetto aperto al territorio. L'apertura di Erga al territorio permette l'inserimento di persone con nuove fragilità nelle squadre, facendo dell'ambiente di lavoro un luogo di integrazione e non stigmatizzante. Diventa così una ulteriore occasione per sperimentare la diversità e l'accoglienza dell'altro nelle proprie difficoltà.



Attività quotidiane. Il servizio di Erga è operativo attraverso le seguenti attività quotidiane:

- **Trasporto quotidiano** degli utenti dalle strutture residenziali alla sede di attività e gestione organizzativa e amministrativa dei pasti erogati agli utenti;
- **Organizzazione delle attività** per l'inserimento in produzione degli utenti, accompagnamento tecnico-professionale on the job ed educativo-relazionale personalizzato;
- **Formazione e dotazioni** di prevenzione, igiene e sicurezza sul lavoro (guanti e scarpe) e formazione sul senso del lavoro nella vita di ciascuno;
- **Gestione amministrativa** delle presenze e dei conteggi delle borse lavoro;

- ✓ **Relazioni tecniche** di ritorno del percorso effettuato con l'équipe e/o SerD di riferimento;
- ✓ **Colloqui individuali** tra l'operatore di riferimento, l'utente e i congiunti;
- ✓ **Accompagnamento** verso la formulazione della progettualità successiva a Erga;
- ✓ **Segnalazione di opportunità** lavorative o formative esterne ad Erga;
- ✓ **Accompagnamento verso il mondo del lavoro esterno.**



Attenzione continua alla formazione sulla sicurezza. Tutti i tirocinanti e i lavoratori svantaggiati hanno ricevuto i dispositivi di protezione (scarpe antinfortunistiche, guanti e mascherine chirurgiche), hanno frequentato i corsi in materia d'igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro con relativi attestati e ottenuto un riconoscimento delle proprie abilità, oltre che un'indennità di partecipazione per le ore svolte in tirocinio. Alcuni di loro sono stati referenziati per svolgere corsi di formazione presso Enti del territorio e inseriti in progettualità in collaborazione con il Collocamento Mirato e i Servizi per il Lavoro.

Nel 2023 sono state erogate 206 ore totali per corsi sulla sicurezza del lavoro ai tirocinanti, in particolar modo importanti per una fascia della popolazione propensa al rischio e alla sottovalutazione del rischio personale:

Tipologia	Partecipanti	Ore totali	Ore pro capite
Prova evacuazione	9	18	2
Formazione specifica a basso rischio	5	20	4
Generale	6	24	4
Specifica a basso rischio	19	76	4
Generale	17	68	4



Contratti di lavoro. Per coloro che ottengono un contratto di lavoro almeno semestrale è possibile accantonare un piccolo fondo economico – generalmente di 3.000/5.000 € – utile per lo sganciamento dalla comunità e l'avvio del percorso di reinserimento sociale e abitativo. Nel corso del 2023 Erga ha tenuto in carico tre lavoratori che, concluso il percorso residenziale, hanno mantenuto il contratto di lavoro garantendo

un monitoraggio tossicologico direttamente con i SerD di appartenenza.



Inserimento in tirocinio formativo. Raccogliendo le esigenze di un gruppo di utenti del Servizio Residenziale di Campocroce, dal 2021 l'offerta di Erga è stata implementata con uno step intermedio tra l'inserimento socio-occupazionale e il contratto di lavoro con progetto personalizzato, ovvero un tirocinio formativo per persone svantaggiate ai sensi della DGR n.1816/2017. Nel 2023 tale modalità di inserimento è stata rinforzata: essa permette infatti di aumentare le competenze professionali rispettando però la flessibilità del percorso personalizzato, i cui costi in questo caso sono sostenuti da Erga. Alle persone inserite è stata riconosciuta una indennità di partecipazione di 600 € mensili.

6.3.2 CEIS & Kapogiro

Costituita nel 2001, Kapogiro è una Cooperativa Sociale che realizza attività di sartoria, stireria e riparazioni di indumenti, nonché confezionamento di manufatti in tessuto. Kapogiro si occupa di inserimento lavorativo, esclusivamente di donne in carico al Dipartimento di Salute Mentale dell'Aulss 2 Marca Trevigiana e provenienti dalle strutture residenziali di CEIS Treviso.

15 tirocinanti in Kapogiro





Crescere assieme in un luogo familiare. Attraverso il laboratorio di sartoria e stireria Kapogiro garantisce a persone con problematiche di dipendenza o con diagnosi psichiatrica, la possibilità di mettersi in gioco nel mondo del lavoro per far emergere le proprie capacità e competenze.

L'inserimento lavorativo avviene in un contesto protetto, sicuro e riconosciuto dall'utenza come un luogo familiare. Ciascun inserimento ha tempi e modalità personalizzate sulla base delle soft skills e delle capacità di ciascun utente, ponendosi obiettivi condivisi al fine di aumentare il livello di autostima, il senso di autoefficacia e la positiva percezione di essere importanti per la cooperativa e per gli altri.

Ponendo l'attenzione sull'ambito lavorativo, area di vita delicata e con una importante valenza sia per le persone dipendenti da sostanze, sia per le persone con disagio psichico, Kapogiro garantisce opportunità di incontro, di relazione e condivisione con l'altro, sostenendo e accompagnando l'utente nel suo percorso riabilitativo.



Volontariato in Kapogiro. Nel 2023 cinque volontarie hanno prestato servizio in Kapogiro, contribuendo con il loro impegno, la loro professionalità e competenza – di cui le ringraziamo profondamente – a rendere la nostra cooperativa un luogo dove si imparano cose nuove, dove si mettono a frutto le competenze acquisite e dove si sta bene insieme.

CAPITOLO 7

SITUAZIONE ECONOMICO- FINANZIARIA



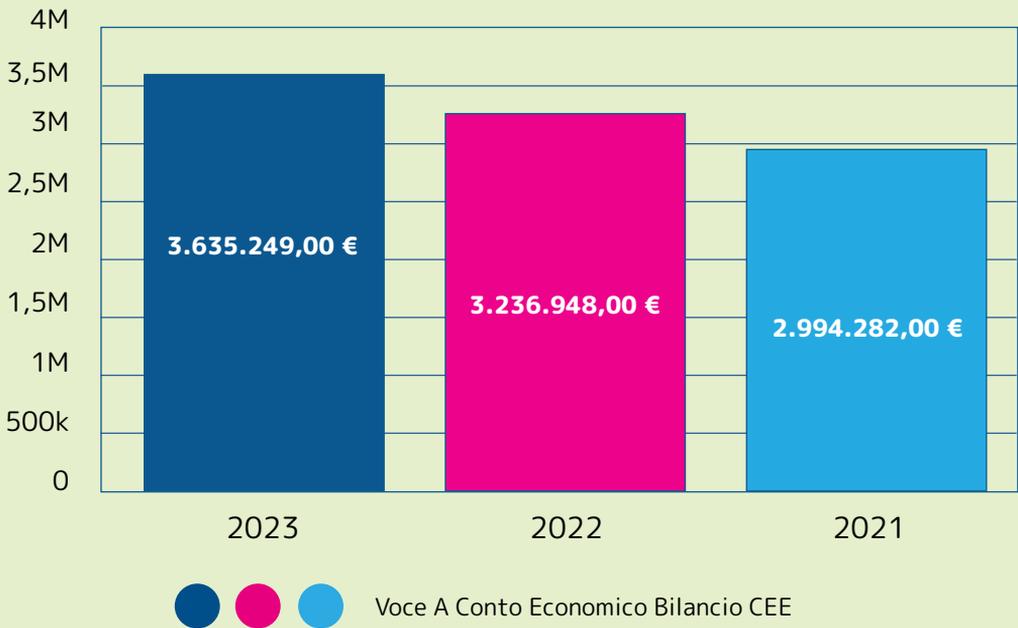
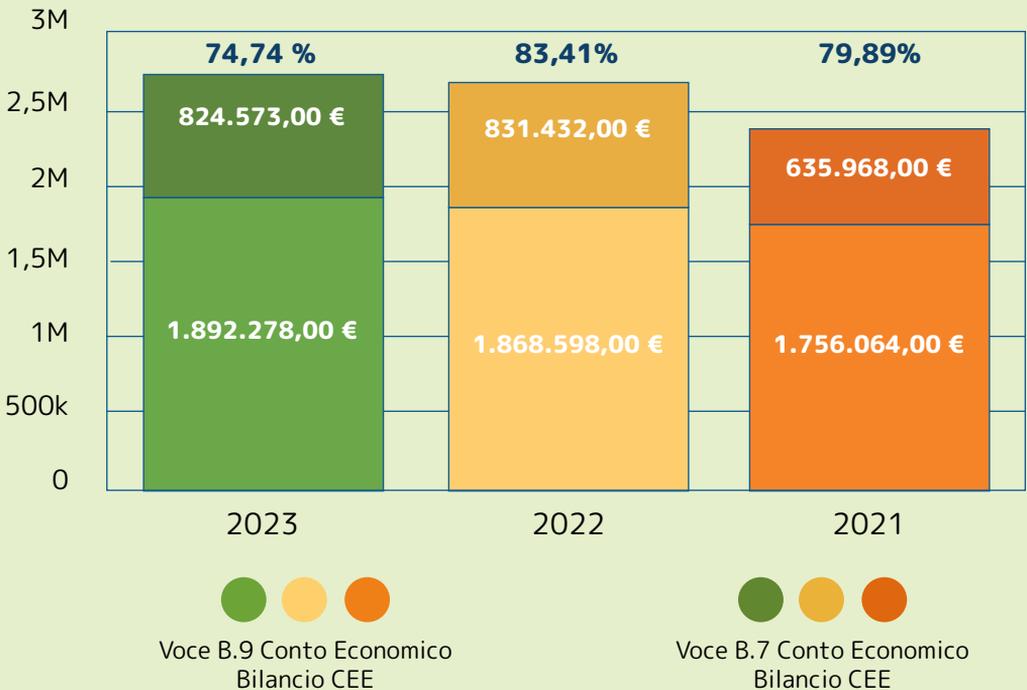
7.1 Provenienza delle risorse economiche

Ricavi e proventi	2023	2022	2021
Contributi pubblici	202.134,01 €	102.374,69 €	10.000,00 €
Contributi privati	6.513,96 €	3.241,92 €	7.577,48 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	2.893.829,21 €	2.901.070,56 €	2.760.625,06 €
Ricavi da altri	3.768,40€	3.760,76 €	965,81 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, etc.)	13.435,00 €	4.900,00 €	7.577,48 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	1.328,00 €	950,00 €	973,80 €
Ricavi da Privati-Imprese	54.863,51 €	56.868,55 €	1.517,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	39.297,54 €	20.947,99 €	1.834,17 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	169.578,93€	134.847,17 €	197.937,93 €

Patrimonio	2023	2022	2021
Capitale sociale	10.200,00 €	11.200,00 €	10.800,00 €
Totale riserve	301.192,00 €	202.966,00 €	127.015,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	51.775,00 €	101.264,00 €	81.393,00 €
Totale Patrimonio netto	363.166,00 €	315.430,00 €	219.207,00 €

Conto economico	2023	2022	2021
Risultato Netto di Esercizio	51.775,00 €	101.264,00 €	81.393,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	8.600 €	11.500,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	324.468,00 €	123.610,00 €	103.814,00 €

Il capitale sociale versato annualmente dai soci si è mantenuto sostanzialmente stabile nel triennio e nel 2023 risulta così ripartito: 8.600 € versati dai soci lavoratori e 1.600 € versati dai soci volontari.

Valore della produzioneCosto del lavoro e peso sul totale della produzione

7.2 Diversificazione dei committenti

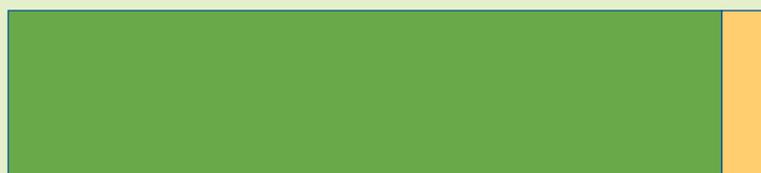
Fonti entrate 2023	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	13.435,00 €	39.297,54 €	52.732,54 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	2.893.829,21	169.578,93€	3.063.408,14€
Altri ricavi	0,00 €	1.328,00	1.328,00€
Contributi e offerte	0,00 €	6.513,96€	6.513,96 €
Grants e progettazione	226.997,52 €	0,00 €	226.997,52 €
Altro	33.768,40 €	0,00 €	33.768,40 €

Ripartizione per settore	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	230.765,92 €	169.578,93 €	400.344,85 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	971.570,12 €	39.297,54 €	1.010.867,66€
Servizi socio-sanitari	1.922.259,09€	0,00 €	1.922.259,09 €
Altri servizi	13.435,00 €	1.328,00€	14.763,00 €
Contributi	30.000,00 €	6.513,96 €	36.513,96 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione

93,6%

6,4%



Fonti pubbliche



Fonti private

Nel corso dell'anno non si è concretizzata alcuna attività di raccolta fondi, fatta esclusione per la partecipazione alla raccolta dei Supermercati Alì. La Cooperativa ha però al contempo avviato la richiesta di fondi per poter finanziare il rinnovo del parco macchine e per l'acquisto di nuovi strumenti per le palestre interne ai servizi.

CAPITOLO 8

INFORMAZIONI AMBIENTALI



Oltre a quanto già descritto nel primo paragrafo del Capitolo 6, relativamente alla sostenibilità ambientale, e a quanto dettagliato nelle relazioni di ogni singolo progetto/servizio, si segnala che nella struttura residenziale di Campocroce sono installati pannelli solari che consentono pertanto l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili. Nel 2023 ci si è inoltre concentrati sulla ristrutturazione della pronta Accoglienza e del Centro Polifunzionale.

L'attenzione al benessere delle persone in cura a volte distrae dall'attenzione a un uso più equilibrato delle risorse, ma una maggiore attenzione ai temi ambientali rimane un obiettivo da perseguire più attentamente. L'impatto ambientale prodotto è infatti connesso all'attività della vita quotidiana all'interno delle strutture, agli impianti di riscaldamento e alle funzioni svolte per permetterne vita e socialità.

I miglioramenti realizzabili sono pertanto connessi alla capacità di essere maggiormente virtuosi nella gestione delle risorse e, come dimostrano gli interventi del 2023, al miglioramento energetico degli immobili.

CAPITOLO 9

INFORMAZIONI SULLA RIGENERA- ZIONE ASSET COMUNITARI



9.1 Tipologia di attività

Interventi finalizzati alla riqualificazione, al potenziamento e all'adeguamento di beni pubblici o privati che assolvono a un interesse pubblico, funzionali allo sviluppo di attività economiche e/o sociali: vi rientrano i lavori di restauro e riqualificazione degli spazi della Provincia di Treviso che ospitano il Centro di pronta accoglienza (CPA) e gli uffici amministrativi del CEIS, lavori che permettono il mantenimento della funzionalità del bene pubblico oltre che l'efficientamento energetico.

9.2 Eventi/iniziative di sensibilizzazione

Titolo	Tema	Luogo	Destinatari
Donne di Mogliano	Valorizzazione di donne significative per la città	Mogliano Veneto (TV)	Cittadinanza
Medicamento	Mostra d'arte e prevenzione del disagio mentale	Preganziol	Cittadinanza
Messa di Natale	Messa celebrata in luogo della città connotato negativamente	Treviso	Cittadinanza

9.3 Eventi/iniziative di socializzazione

Come descritto nel testo, in particolare nel paragrafo 6.2, nel corso del 2023 sono state organizzate numerose attività esterne, eventi di socializzazione a contatto e con il coinvolgimento della Comunità locale e del territorio, tra cui si ricordano:

- la partecipazione a manifestazioni contro la violenza di genere, tema particolarmente sentito e urgente;
- l'organizzazione della Messa di Natale in luogo connotato per lo spaccio, a cui hanno preso parte numerosi cittadini;
- l'organizzazione di attività di animazione rivolte ai bambini, per stimolare all'inclusività.

9.4 Altre informazioni non finanziarie

La Cooperativa non ha attualmente in uso il modello organizzativo della L. 231/2001 e certificazioni di qualità dei prodotti e/o processi e non ha acquisito il Rating di legalità.

CAPITOLO 10

MONITORAGGIO DELL'ORGANO DI CONTROLLO



Nelle cooperative sociali l'Organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale, ai sensi di quanto statuito all'art. 6, punto 8, lett. a) dell'allegato al D.M. 04/07/2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (pubblicato in G.U. del 09/08/2019 n. 186).

Premesso quanto precede, il Collegio Sindacale ha partecipato alla seduta del Consiglio di Amministrazione nelle more della quale, tra gli altri, è stato presentato il progetto di Bilancio Sociale al 31/12/2023.

Sulla base delle informazioni rese dai membri del Consiglio di Amministrazione e dai responsabili dell'Ufficio amministrativo non sono state formulate osservazioni da parte del Collegio Sindacale sul documento presentato.

Alla redazione del Bilancio Sociale hanno contribuito Stefano Barizza, Damiana Gatto, Diego Martinelli, Simonetta Vanin, Riccardo Nardo, Sara Mestriner, membri del Gruppo Impresa Sociale. Si ringraziano inoltre i responsabili delle strutture e soci Barbara Menegazzi, Italo Frezza, Michele Gazzola, Ilaria Gastaldo e Simonetta Vanin.

Ai contenuti su tirocini e volontari hanno contribuito rispettivamente le socie Silvia Stella e Debora Di Dionisio, per i dati relativi alla formazione obbligatoria, Laura Sartorato. Per la parte relativa alla Cooperativa Sociale Erga si ringraziano Laura Sartorato e Sara Mestriner, per la Cooperativa Kapogiro, Ilaria Giacomel.

Ai contenuti sui progetti hanno contribuito il Direttore e socio Marco Possagnolo, i soci Giovanni Ledda, Mario Pigozzo Favero, Franco Barzan, per il progetto GAP, Martina Fighera.

Un ringraziamento anche al presidente del Collegio Sindacale, dott. Davide Moscon, e ai Sindaci dott.ssa Barbara Moro e dott. Saverio Boschiero.

**Il Cda ringrazia tutti coloro
che hanno partecipato
a questo progetto**







☎ 0422 307438

✉ info@ceistreviso.it

🌐 ceistreviso.it

📘 Ceis Treviso

📷 gruppo_ricerka

